



Museo per **tutti**

Accessibile alle persone con disabilità intellettiva



Pompei Parco Archeologico di Pompei

POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



CON IL SOSTEGNO DI





Questo simbolo vuol dire che la progettazione, i testi, le immagini e la grafica di questa guida sono realizzati su riferimento delle “**Linee guida europee per rendere l’informazione facile da leggere e da capire per tutti**”, un progetto di Inclusion Europe.



Questa guida è stata scritta con Easy Reading Font.



I simboli pittografici utilizzati sono di proprietà del governo di Aragona e sono stati creati da Sergio Palao per ARASAAC (<http://www.arasaac.org>), che li distribuisce sotto Licenza Creative Commons BY-NC-SA.

Direzione Carlo Riva

Progetto grafico e impaginazione Paola Longobardi

Testi Veronica Cicalò, Marta Lanzini e Chiara Maria Piccoli

con la consulenza dei funzionari e dei collaboratori del Parco Archeologico di Pompei

Fotografie Ufficio Comunicazione e Stampa Parco Archeologico di Pompei,

Silvia Vacca, Pier Paolo Metelli e Luigi Spina, GEDEON Media Group

Finito di stampare nell'aprile 2024

Tutti i diritti riservati

*Museo per tutti® è un marchio di proprietà dell'Associazione L'abilità Onlus,
(Ufficio italiano Brevetti e Marchi, numero di deposito 302016000069337, 4/7/2016).*

*È fatto divieto di produrre, modificare la guida e di riprodurre il marchio
senza autorizzazione dell'Associazione L'abilità Onlus.*

Questa guida accessibile è scaricabile dal sito www.museopertutti.org



Questa è la guida Museo per tutti di Pompei.

Nelle prossime pagine ci sono:

La guida sociale per visitare Pompei Pagine arancioni



La **guida sociale** che ti spiega: 6

- come fare il biglietto
- quali sono le regole
- cosa vedere
- chi ti può aiutare

Pompei - Pagine verdi



Che cos'è Pompei 26

La storia di Pompei..... 27



La visita a Pompei - Pagine blu



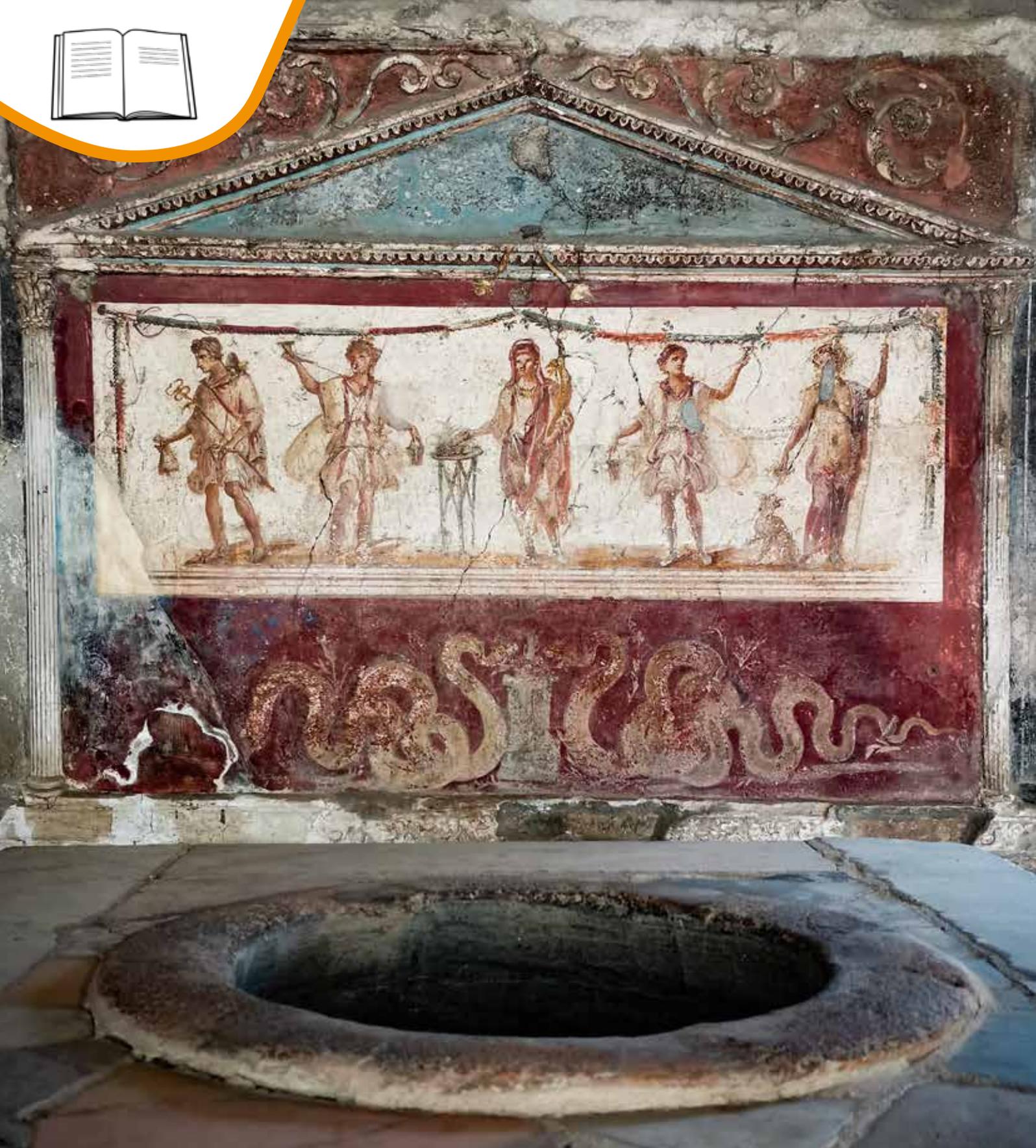
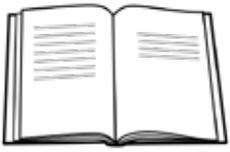
Le agende visive dei 3 percorsi.....	36
La visita a Pompei	40
▲ PERCORSO 1	41
Come si divertivano i Pompeiani	42
▲ 1. Anfiteatro	44
▲ 2. Palestra Grande	47
Le case dei Pompeiani.....	49
▲ 3. Praedia di Giulia Felice	51
▲ 4. Casa della Venere in Conchiglia	56
▲ 5. Casa del Frutteto.....	61
I negozi di Pompei.....	66
▲ 6. Thermopolium e Casa di Vetutius Placidus .	68
▲ 7. Fullonica di Stephanus	73
Le strade di Pompei.....	77
▲ 8. Le iscrizioni murali	79
■ PERCORSO 2.....	80
I palazzi pubblici	81
■ 9. Terme Stabiane	83
■ 10. Foro e Tempio di Giove	89
■ 11. Santuario di Apollo	92
■ 12. Basilica	95



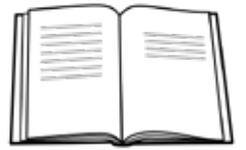
Antiquarium	97
■ 13. Affresco palazzo rosso	98
■ 14. Statua funeraria di togato	100
■ 15. Affresco con Venere su quadriga con elefanti	101
■ 16. Busto di Dioniso	103
■ 17. Statua di Livia	104
■ 18. Le iscrizioni murali.....	105
■ 19. Letto triclinare	108
■ 20. Pigmenti	109
■ 21. Calchi	111
● PERCORSO 3.....	113
● 22. Casa dei Vettii	114
● 23. Necropoli	118
● 24. Villa dei Misteri.....	120



Puoi scaricare la mappa di Pompei
dal sito www.museopertutti.org
e dal sito www.pompeiisites.org



La guida sociale per visitare Pompei

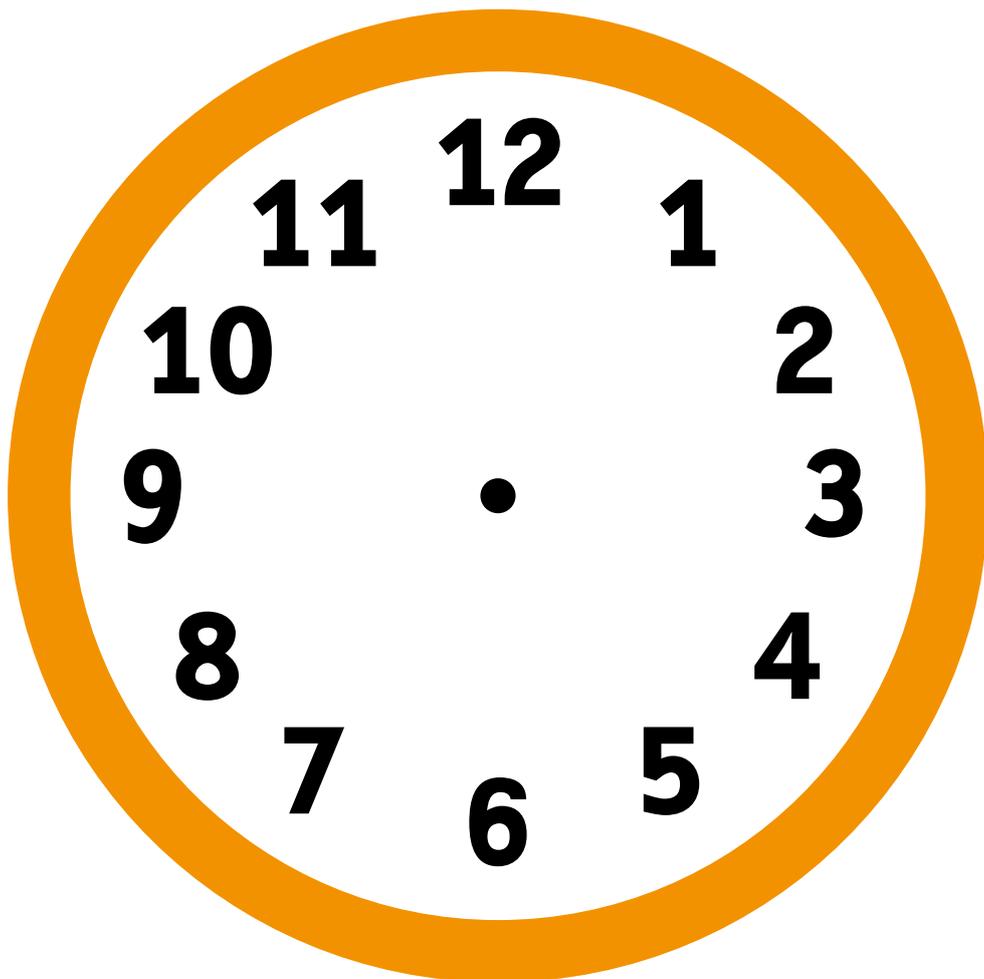


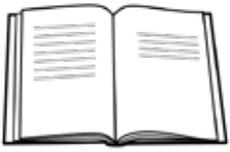
Il mio nome è

visito Pompei

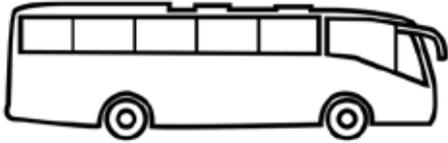
il giorno

alle ore

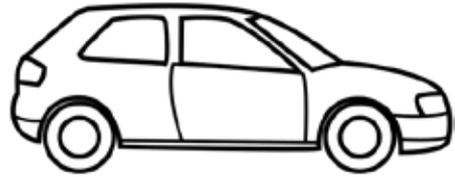




Come arrivo a Pompei?



Pullman



Macchina



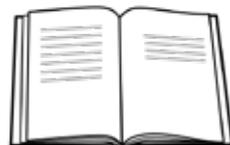
Treno



Circumvesuviana



A piedi



1. Introduzione

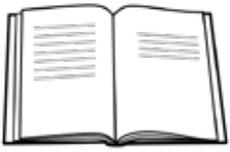


Questa guida è stata fatta per prepararti alla visita dell'antica città di **Pompei**.

Antico vuol dire di moltissimo tempo fa.

In questa guida vedrai:

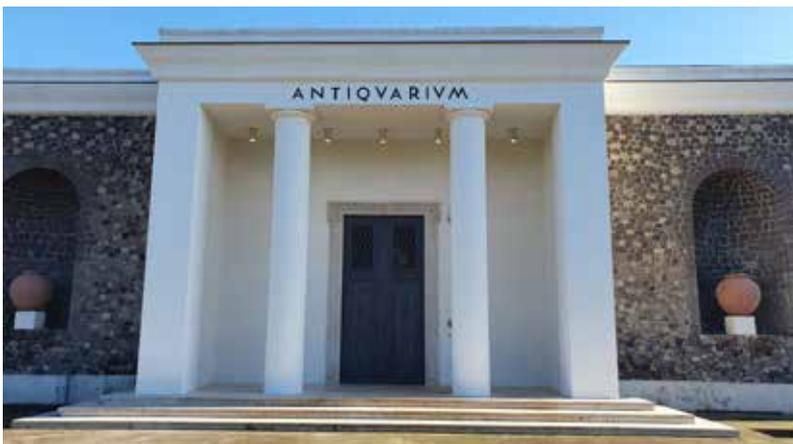
- come fare il biglietto
- quali sono le regole
- cosa vedere
- chi ti può aiutare.



2. Cosa puoi fare dentro Pompei

Dentro Pompei puoi:

- Camminare per le strade **antiche**.
- Guardare e visitare case e palazzi antichi.
- Guardare come erano i negozi antichi.
- Guardare le scritte fatte su alcuni muri.
- Guardare le statue.
- Visitare l'**Antiquarium**.



L'Antiquarium è il museo di Pompei.

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli, perché tutte le persone possano guardarli e studiarli.

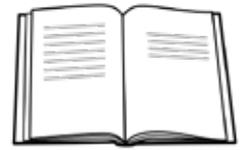
Pompei è molto grande e ci sono tantissime cose da vedere.

Noi abbiamo pensato per te a 3 percorsi di visita diversi.

Puoi scegliere di fare uno solo dei 3 percorsi o anche tutti e 3.

Nelle pagine blu di questa guida troverai le spiegazione dei 3 percorsi.

3. Le entrate



A Pompei ci sono 3 entrate:

- **Porta Marina** che si trova in Via Villa dei Misteri



- **Piazza Esedra** che si trova in Piazza Porta Marina Inferiore

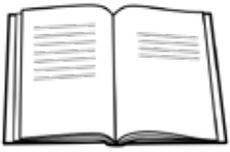


- **Piazza Anfiteatro** che si trova in Piazza Immacolata.



Il percorso di questa guida inizia da Piazza Anfiteatro.

Ti consigliamo di entrare da **Piazza Anfiteatro** perché è l'entrata più vicina all'inizio del percorso.



4. La biglietteria

Per visitare Pompei puoi:

The screenshot shows the Ticketone website interface. At the top, there is a navigation bar with the Ticketone logo, dropdown menus for 'Eventi' and 'Località', and a search bar containing the text 'Ricerca artisti o eventi'. Below the navigation bar is a large banner image of the archaeological site of Pompeii. The text on the page reads: 'Scavi di Pompei' followed by a 5-star rating and '(9)'. Underneath, there is a section titled 'Info biglietti:' which lists four types of tickets: 'Pompeii Plus', 'Pompeii Express', 'Pompeii 3 Days', and 'My Pompeii Card'. Each type includes a brief description of what it covers. At the bottom of this section, there are three blue links: 'Clicca qui per maggiori informazioni sulle diverse tipologie di biglietti.', 'Clicca qui per visualizzare la mappa con maggiori info utili', and 'Per ulteriori informazioni Clicca qui'.

- fare il biglietto da casa sul sito internet www.ticketone.it/artist/scavi-pompei

Stampa il biglietto e portalo con te.
Mostra il biglietto
alla persona con il cartellino
che trovi di fianco alla biglietteria.





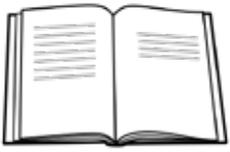
- fare il biglietto alla biglietteria che si trova all'entrata di Piazza Anfiteatro.

In biglietteria vedi il cartello con questo disegno



Vuol dire che in questo posto hanno pensato a te.
In questo posto puoi fare tutte le domande che vuoi
e puoi chiedere aiuto.

Quando sei alla biglietteria
mettiti dietro le persone che sono arrivate prima di te.



Quando non c'è nessuno davanti a te
vai al bancone a chiedere il biglietto.

Qui puoi incontrare tante persone
che fanno rumore.





Per entrare a Pompei
devi fare i controlli di sicurezza.
Vicino alle entrate
ci sono i **metal detector**
e delle persone
che controllano le borse e gli zaini.
Devi far vedere il tuo zaino
o la tua borsa alla persona che controlla.
Il metal detector serve per controllare
se una persona ha in tasca delle armi
o delle cose di metallo.



Prima di passare sotto il metal detector togli lo zaino o la borsa
e tutte le cose di metallo che hai addosso, per esempio:

- cintura
- orologio
- forcine per i capelli
- cellulare.

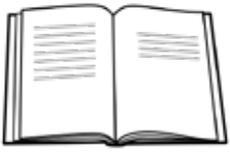
Puoi appoggiare queste cose nella scatola
che trovi vicino al metal detector.

Dopo che sei passato dal metal detector puoi riprendere le tue cose.

**Se non togli questi oggetti di metallo
suona l'allarme del metal detector.**

Se suona l'allarme del metal detector non ti preoccupare.

La persona che controlla le borse e gli zaini verrà ad aiutarti.



5. Il deposito bagagli

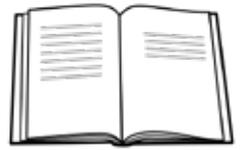


Quando visiti Pompei
devi lasciare nel deposito bagagli:

- zaini e borse molto grandi
- valigie.

Il deposito bagagli si trova vicino all'entrata di Piazza Anfiteatro.
Chiedi alle persone con il cartellino come usare il deposito bagagli.

6. Le regole



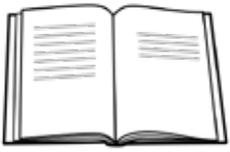
Quando sei dentro Pompei devi:

- Camminare piano.
- Fare foto senza flash.
- Buttare le cartacce e i rifiuti nei cestini.
- Mangiare solo nel bar vicino al Foro o sul terrazzo vicino alla Casina dell'Aquila.
- Bere quando sei fuori dalle case **antiche**. Antico vuol dire di moltissimo tempo fa.



Non devi:

- Portare zaini e valigie troppo grandi.
- Portare ombrelli.
- Toccare gli **affreschi**, le statue e le cose antiche. Un affresco è un dipinto fatto sul muro.
- Arrampicarti e salire sui muri, sulle fontane e sui pezzi di case antiche.



7. Consigli per visitare Pompei



Il periodo migliore per visitare il Parco sono i mesi meno caldi:

Primavera

- aprile
- maggio
- giugno

Autunno

- settembre
- ottobre

Metti vestiti e scarpe comode.



Porta una giacca se piove.

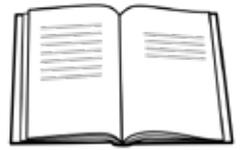


Porta una bottiglietta d'acqua.



Dentro Pompei stai attento alla strada perché è fatta di pietra e puoi scivolare. Qui ci sono tante persone e puoi sentire molto rumore.

8. Chi ti può aiutare

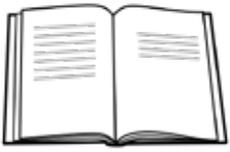


Dentro Pompei ci sono delle persone
che ti possono aiutare.

Queste persone hanno un cartellino.

A queste persone puoi fare delle domande
e chiedere tutte le informazioni di cui hai bisogno.

Queste persone sono contente che tu sia lì a Pompei.



9. I bagni



I bagni sono:

- Vicino all'entrata di Piazza Anfiteatro.
- Vicino all'entrata di Piazza Esedra.
- Vicino all'entrata di Porta Marina.
- Vicino ai **teatri**.

I teatri sono dopo l'ingresso di Piazza Esedra.

- Nella **Casina dell'Aquila**.

Per arrivare a questi bagni devi fare delle scale.

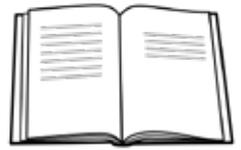
La Casina dell'Aquila è un palazzo costruito poco tempo fa al centro di Pompei.

- Dentro l'Antiquarium.

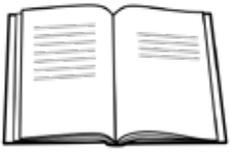
Chiedi alle persone con il cartellino come arrivare ai bagni.

Vai in bagno prima di iniziare la visita.

10. Dove puoi riposare e mangiare



Dietro il **Foro** c'è un piccolo negozio e un bar dove puoi comprare qualcosa da mangiare e da bere. Il Foro è la piazza più importante di Pompei. Se ci sono tante persone sentirai il rumore delle loro voci. Puoi sentire anche il rumore dei bicchieri e dei piatti. Puoi sentire il profumo del caffè e delle cose da mangiare.

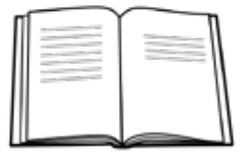


A Pompei ci sono
anche alcune fontane antiche
dove c'è l'**acqua potabile**.
L'acqua potabile è l'acqua
che puoi bere.



Se sei stanco puoi fermarti
e fare una pausa
nella Casina dell'Aquila.
Da qui puoi vedere
tutta l'**antica** città di Pompei.
Antico vuol dire
di moltissimo tempo fa.





11. I negozi

A Pompei ci sono 3 negozi.

- Uno si trova dietro la biglietteria di Piazza Esedra.



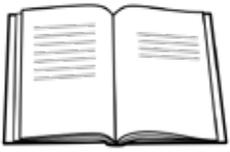
- Uno è dentro l'Antiquarium.



- Uno è vicino alla biglietteria di Piazza Anfiteatro.



Qui puoi comprare libri e oggetti per ricordare la visita a Pompei.



12. Le uscite

A Pompei ci sono tante uscite.

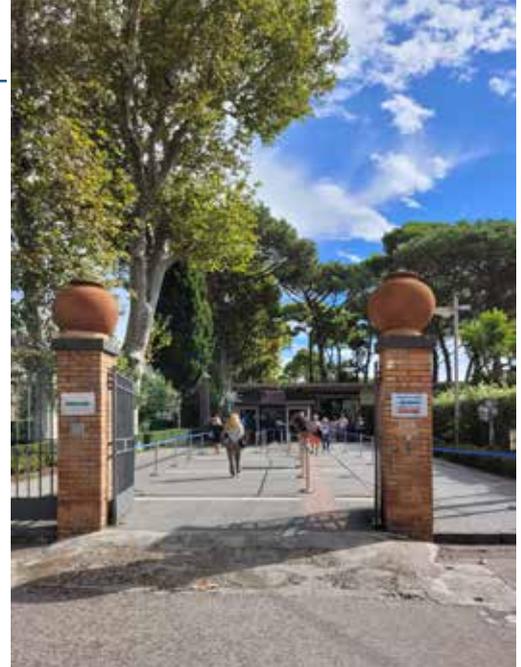
Puoi uscire da Piazza Esedra.

Questa uscita è alla fine del percorso 1.

Se sei stanco esci da Piazza Esedra.

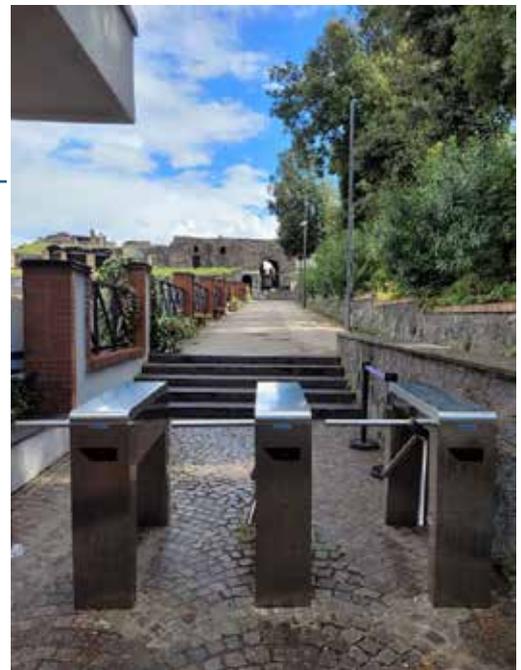
Puoi tornare tutte le volte che vuoi per finire la visita e vedere:

- Terme Stabiane
- Foro e Tempio di Giove
- Santuario di Apollo
- Basilica
- Antiquarium.



Un'altra uscita è Porta Marina.

Se vuoi fare il percorso 2 e 3 che abbiamo preparato per te, esci da Porta Marina.



Se hai lasciato lo zaino o la borsa nel deposito bagagli ricordati di tornare a prenderlo in Piazza Anfiteatro. Se la visita ti è piaciuta puoi tornare quando vuoi.



Pompei





Che cos'è Pompei

Pompei fa parte di un grande **Parco Archeologico**.

Un parco archeologico è un posto dove puoi trovare oggetti, pezzi di case e di palazzi rimasti lì da tanto e tantissimo tempo.

Questo parco è chiamato **Parco Archeologico di Pompei** perché Pompei è la città antica più importante all'interno del Parco Archeologico.

Fanno parte di questo Parco Archeologico anche altre città antiche, palazzi e **musei che vedi qui sotto**.

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte o oggetti importanti e belli, perché tutte le persone possano guardarli e studiarli.



Boscoreale



Oplontis



Reggia di Quisisana



Stabiae



Polverificio Borbonico di Scafati



Dove oggi c'è il Parco Archeologico di Pompei tantissimo tempo fa c'era l'**antica** città di Pompei. Antico vuol dire di moltissimo tempo fa.

A Pompei vivevano i **Pompeiani**.

I Pompeiani erano un **popolo**.

Il popolo è un gruppo di persone che vive insieme in un paese.

Ogni popolo ha un suo modo di parlare, di stare insieme, di cucinare e di festeggiare.

I Pompeiani hanno costruito la città vicino al fiume Sarno e vicino al **vulcano** Vesuvio.

Un vulcano è una **spaccatura** nella terra.

Una spaccatura è un buco molto grande e profondo.



La città di Pompei era molto ricca perché:

- Aveva un **porto** sul fiume Sarno lì vicino.
Un porto è il posto dove metti la barca quando non la usi.
- Nella terra vicino al Vesuvio crescevano molte piante e quindi c'era molto cibo da mangiare e da vendere.

Dopo un po' di tempo i **Romani** sono diventati i capi di Pompei.

I Romani erano il popolo di Roma,

la città più forte del centro Italia.

I Romani hanno fatto diventare ancora più bella e importante la città di Pompei.



**Un po' di tempo dopo, nell'anno 62,
a Pompei c'è stato un fortissimo terremoto.**

Durante il terremoto tante case sono crollate, altre si sono rovinate.

Dopo questo fortissimo terremoto i Pompeiani hanno iniziato ad aggiustare tutte le case crollate e a costruirne nuove.

**Nell'anno 79,
il Vesuvio ha eruttato
e la città di Pompei è stata distrutta.**



Scopri come ha eruttato il Vesuvio a pagina 31



Con l'eruzione del Vesuvio tutta la città è stata coperta e nascosta dai **lapilli** e dalla tantissima **cenere** usciti e caduti dal vulcano.

I lapilli sono delle pietre molto leggere.

La cenere è la polvere grigia che rimane quando si brucia qualcosa.

Per moltissimo tempo le persone non hanno più saputo dove era l'antica città di Pompei.

Dopo moltissimo tempo:

- **Un gruppo di persone ha costruito la nuova città di Pompei.**

La nuova città di Pompei è abitata ancora oggi
ed è vicina al Parco Archeologico di Pompei.



- **Degli archeologi hanno iniziato a cercare l'antica città di Pompei e hanno iniziato a scavare.**

Gli archeologi hanno trovato sottoterra
i resti dell'antica città.

Gli archeologi hanno trovato strade,
case e negozi.



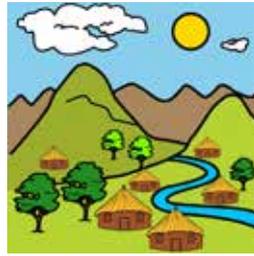
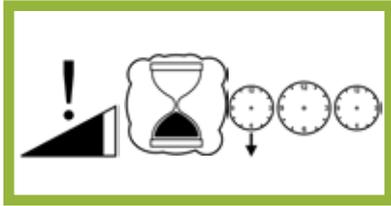
Scopri chi sono
gli archeologi
a pagina 33

Gli archeologi hanno iniziato ad aggiustare e sistemare tutte le cose che trovavano.

Grazie a questi archeologi, oggi tante persone possono venire a vedere come era l'antica città di Pompei.



Tantissimo tempo fa

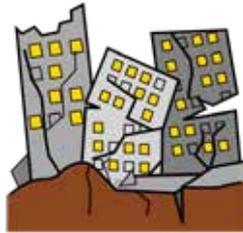


La città di Pompei
viene costruita
vicino al fiume Sarno.



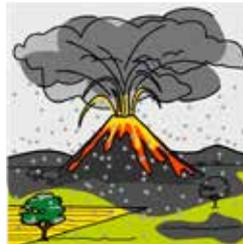
I Romani
diventano i capi
di Pompei.

Anno 62



Un terremoto
distrugge molte case
di Pompei.

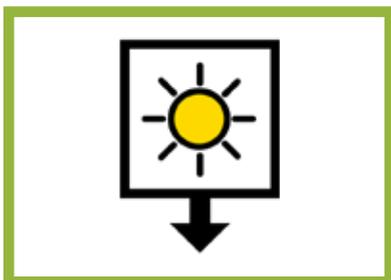
Anno 79



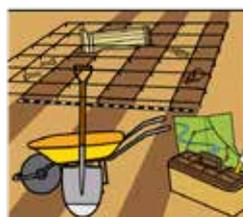
Il Vesuvio erutta e distrugge
tutta la città di Pompei.



Un gruppo di persone costruisce
la nuova città di Pompei.
Questa città c'è ancora oggi.



Oggi



Gli archeologi iniziano a cercare
l'antica città di Pompei.
Pompei diventa
Parco Archeologico.



Come ha eruttato il Vesuvio



Vicino a Pompei c'è un grande **vulcano** che si chiama Vesuvio.

Un vulcano è una grande **spaccatura** nella terra.

Una spaccatura è un buco molto grande e profondo.

Dentro il vulcano c'è il **magma**, una roccia **fusa** molto molto calda. Fuso vuol dire sciolto.

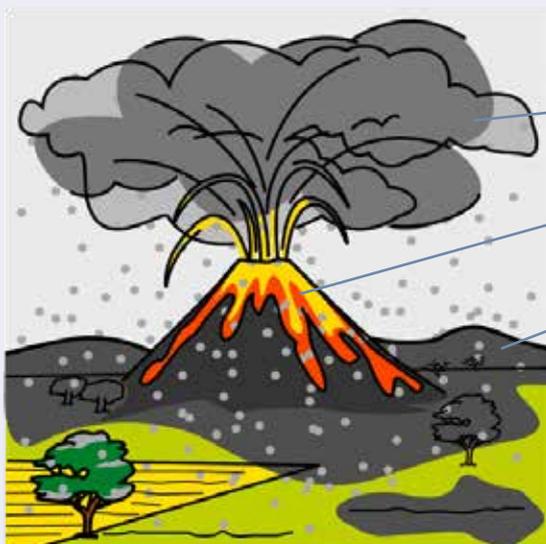
Nell'anno 79 il Vesuvio ha eruttato e ha distrutto la città di Pompei.

Un vulcano erutta quando il magma diventa caldissimo ed esce fuori dal **cratere** del vulcano.

Il cratere è un grande buco sulla punta del vulcano.

Quando il magma esce dal vulcano viene chiamato lava.

Quando c'è l'eruzione di un vulcano puoi vedere:



tanto fumo

la lava che cola giù dal vulcano

la cenere.

La cenere è la polvere che rimane quando si brucia qualcosa.





Durante l'eruzione possono volare fuori dal vulcano dei pezzi di pietra molto caldi.

I pezzi di pietra possono essere piccoli e leggeri o più grandi e pesanti.

Le pietre leggere sono chiamate **lapilli**.

L'eruzione di un vulcano può essere molto pericolosa perché:

- il fumo che esce dal vulcano fa respirare male le persone
- la lava e i pezzi di pietra che escono dal vulcano possono distruggere e bruciare gli alberi, le piante e le città vicine.

Infatti, quando la lava esce dal vulcano brucia tutto quello che tocca.

A volte, i pezzi di pietra sono tantissimi e coprono del tutto le città su cui cadono.

Dopo un po' di tempo dall'eruzione la lava si raffredda e diventa dura come la pietra.

Durante l'eruzione del Vesuvio dell'anno 79

la lava uscita dal vulcano non è arrivata fino a Pompei.

La città è stata coperta e distrutta dalla cenere e dai lapilli caduti dal vulcano.

Dopo l'anno 79 il Vesuvio ha eruttato tante altre volte ma mai più così forte.

Oggi sono passati quasi 80 anni dall'ultima eruzione del Vesuvio.





Chi sono gli archeologi



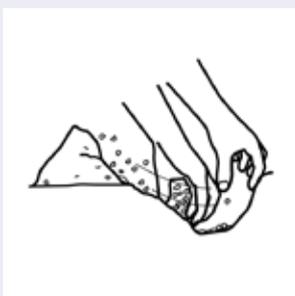
Gli archeologi studiano come vivevano le persone tantissimo tempo fa.

Per esempio, gli archeologi studiano come vivevano i Pompeiani.

Per capirlo, gli archeologi

cercano e studiano tutte le cose dei Pompeiani:

- gli oggetti
- le case e i monumenti
- le città e le strade
- le tombe.



Molto spesso gli archeologi devono scavare la terra per trovare tutte queste cose perché con il passare degli anni la terra le ha ricoperte.

Gli oggetti trovati dagli archeologi durante gli scavi si chiamano **reperti**.

Dopo averli trovati, gli archeologi portano i reperti nei musei.





I reperti vengono **restaurati**.

Restaurare vuol dire pulire e aggiustare un oggetto di molto tempo fa che si è rovinato.

Quando i reperti sono aggiustati, vengono messi nelle vetrine del museo così tutti possono vederli.



Gli archeologi cercano di capire a cosa servivano i reperti ma anche:

- chi li aveva fatti
- chi li usava
- quando venivano usati.

In questo modo gli archeologi possono raccontare le vite delle persone vissute tantissimo tempo fa.





La visita a Pompei





Le agende visive dei 3 percorsi

▲ PERCORSO 1

1. Anfiteatro.

Qui i Pompeiani vedevano giochi, gare e combattimenti.

Questo era il palazzo più grande di tutta la città.



2. Palestra Grande.

Qui i giovani Pompeiani non facevano solo ginnastica. I giovani imparavano da alcuni insegnanti le regole della città e diventavano dei bravi uomini.



3. Praedia di Giulia Felice.

Questa era la grande casa di Giulia Felice.

Questa casa ha tantissime stanze e un bellissimo giardino.



4. Casa della Venere in Conchiglia.

Questa era la casa di una famiglia molto importante.

Qui puoi vedere tanti affreschi.

In un affresco è dipinta la dea Venere sdraiata dentro una conchiglia.





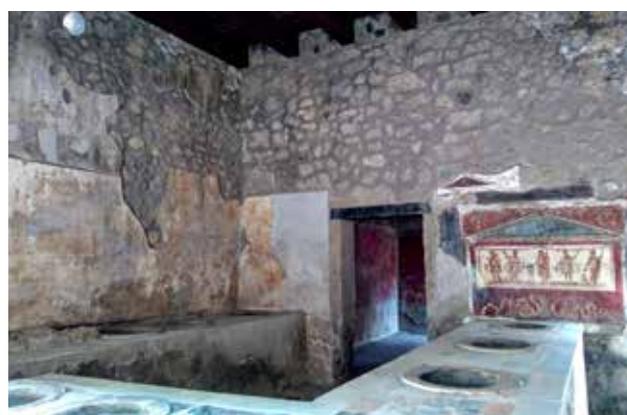
5. Casa del Frutteto.

In questa casa puoi vedere due affreschi molto belli. In questi affreschi son dipinti tanti alberi con dei frutti.



6. Thermopolium e Casa di Vetutius Placidus.

Il termopolio era un negozio dove si vendeva del cibo già cucinato.



7. Fullonica di Stephanus.

La fullonica era una lavanderia. Qui venivano colorate e lavate le stoffe per fare i vestiti.



8. Le iscrizioni murali.

Su molti muri dei palazzi di Pompei puoi vedere tante scritte: frasi d'amore, frasi di odio e barzellette.





■ PERCORSO 2

9. Terme Stabiane.

In questo palazzo i Pompeiani facevano bagni caldi, tiepidi e freddi e stavano insieme ai loro amici.



10. Foro e Tempio di Giove.

Il Foro è una grande piazza. Qui i Pompeiani venivano a parlare dei problemi della città e a pregare.



11. Santuario di Apollo.

Qui le persone venivano a pregare il dio Apollo.



12. Basilica.

Qui i Pompeiani si riunivano per parlare e decidere delle cose importanti della città.



13-21. Antiquarium.

Questo è il museo dove puoi vedere molti oggetti preziosi e delicati trovati a Pompei.





● PERCORSO 3

22. Casa dei Vettii.

Questa era la casa di una famiglia molto ricca.

Qui puoi vedere molti affreschi e un giardino molto bello.



23. Necropoli.

Questo era uno dei cimiteri di Pompei.

Qui puoi vedere le tombe delle persone morte a Pompei tantissimo tempo fa.



24. Villa dei Misteri.

Questa è una delle case più famose e belle di Pompei.

Qui puoi vedere un grande affresco bellissimo.





La visita a Pompei

Visitando Pompei puoi vedere come era fatta la città moltissimo tempo fa.

Gli archeologi hanno trovato sotto la terra tante cose di Pompei.

Per esempio gli archeologi hanno trovato:

- le case
- le strade
- i negozi
- le piazze
- gli oggetti e le opere d'arte.

Camminando per le strade di Pompei puoi vedere i resti delle cose trovate dagli archeologi.

Nei 3 percorsi ti spieghiamo:

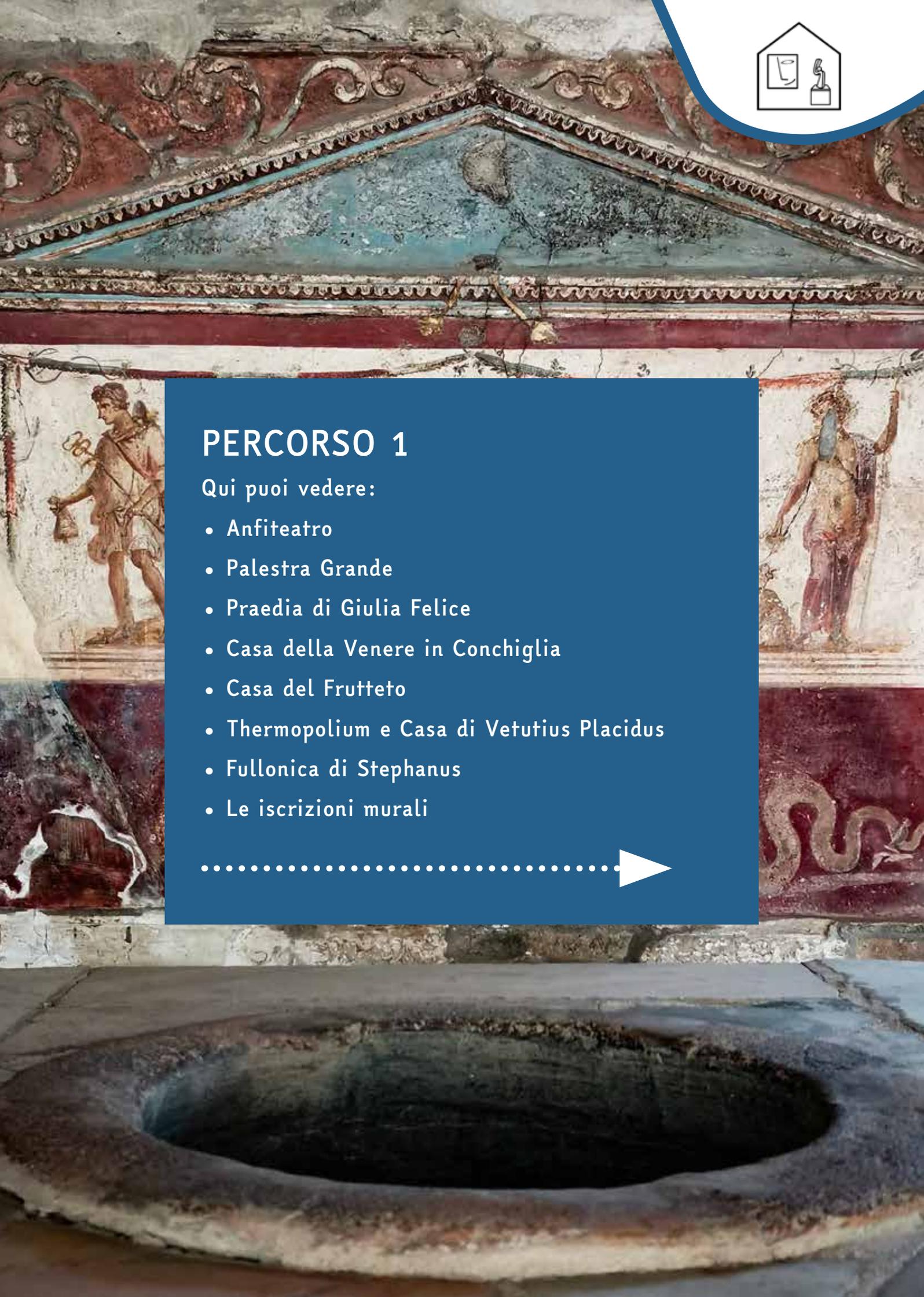
- In alcune pagine come vivevano gli abitanti di Pompei.
Ad esempio ti spieghiamo come si divertivano, come erano fatte le loro case e i loro negozi.
- In altre pagine ti spieghiamo invece cosa hanno trovato gli archeologi qui a Pompei.



PERCORSO 1

Qui puoi vedere:

- Anfiteatro
- Palestra Grande
- Praedia di Giulia Felice
- Casa della Venere in Conchiglia
- Casa del Frutteto
- Thermopolium e Casa di Vetutius Placidus
- Fullonica di Stephanus
- Le iscrizioni murali





Come si divertivano i Pompeiani

Agli abitanti di Pompei piaceva molto divertirsi.

Per divertirsi i Pompeiani giocavano.

I giochi che piacevano di più ai Pompeiani erano:

- il **lancio degli astragali**.

Gli astragali erano piccole ossa di animali che i giocatori lanciavano come i dadi.



- il **gioco delle noci**.

I giocatori prendevano le noci e le impilavano una sopra l'altra.

Chi non faceva cadere la torre di noci vinceva il gioco.



I Pompeiani si divertivano anche quando guardavano i **gladiatori** che combattevano nell'**Anfiteatro**.



Scopri cosa è
l'Anfiteatro
a pagina 44

I Pompeiani andavano a **teatro**.

Il teatro è un posto dove ci sono tanti spettacoli con attori che recitano.

A Pompei c'erano due teatri:

- il **Teatro Grande**,
dove potevano entrare tante persone.
- il **Teatro Piccolo**,
dove potevano entrare poche persone.



Ai Pompeiani piaceva molto andare alle **terme**.

Le terme erano il posto dove i Pompeiani:

- facevano bagni caldi e freddi
- facevano ginnastica
- nuotavano in piscina
- si riposavano
- incontravano gli amici.

Le **Terme Stabiane** erano le terme più importanti di Pompei.



Scopri cosa sono
le Terme Stabiane
a pagina 83



▲ 1. Anfiteatro



Questo è l'**Anfiteatro** di Pompei.

L'Anfiteatro è un palazzo dove si facevano:

- gare e giochi
- spettacoli e combattimenti.

Questo Anfiteatro è stato costruito moltissimo tempo fa ed è il palazzo più grande di tutta la città.

Le persone pagavano un biglietto per guardare gli spettacoli e i giochi, come noi oggi quando andiamo al cinema.

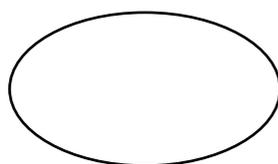
In questo Anfiteatro venivano persone anche dalle città vicine perché era molto famoso.



L'Anfiteatro ha una forma ovale.

Da fuori vedi:

- i muri fatti con tanti archi
- le scale per salire al piano in alto.



Al centro dell'Anfiteatro c'è l'arena.

L'arena è lo spazio dove si facevano gli spettacoli e i giochi.

Tutto intorno all'arena ci sono gradini dove si sedevano le persone per guardare gli spettacoli e i giochi. Questi gradini sono molto grandi.



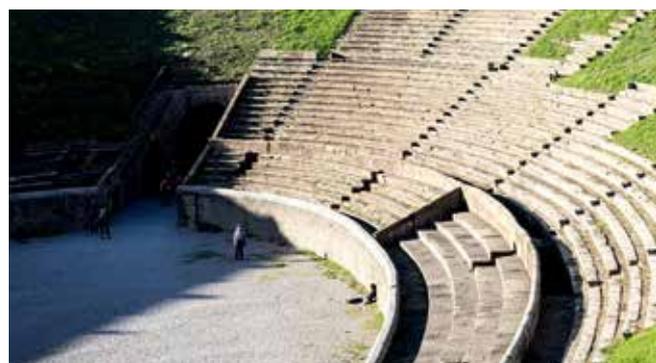
I posti più belli per guardare gli spettacoli e i giochi erano quelli più vicini all'arena perché da lì le persone vedevano meglio.

Qui si sedevano le persone più importanti e ricche perché questi posti costavano tanti soldi.

I posti più in alto erano quelli più lontani dall'arena.

Da lì non si vedeva molto bene quello che succedeva nell'arena.

Qui si sedevano le persone meno ricche perché questi posti costavano pochi soldi.





In questo Anfiteatro
i Pompeiani venivano a vedere
le lotte dei **gladiatori**.
I gladiatori erano delle persone
che facevano la lotta.
I gladiatori potevano lottare
con altri gladiatori
o con degli animali **feroci**.



Gli animali feroci
sono gli animali molto forti come il leone o la tigre.
Ai Pompeiani piacevano molto questi giochi
e i gladiatori più bravi diventavano famosi
come oggi sono famosi i giocatori di calcio o gli attori.
I Pompeiani facevano il tifo per i gladiatori preferiti
come facciamo noi con le squadre di calcio.

Una storia racconta che durante una lotta di gladiatori
i Pompeiani avevano litigato con le persone di una città vicina.
Tutte le persone dentro l'Anfiteatro erano arrabbiate
e avevano iniziato a litigare.
L'**imperatore** si arrabiò così tanto
da far chiudere l'Anfiteatro di Pompei per tanto tempo.
L'imperatore è come un re.



▲ 2. Palestra Grande



Questa era la palestra di Pompei.

Si chiama **Palestra Grande** perché era la palestra più grande e importante della città.

La Palestra Grande è vicino all'**Anfiteatro**.



Scopri cosa è
l'**Anfiteatro**
a pagina 44

Moltissimo tempo fa

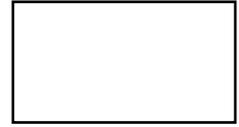
nelle palestre le persone non facevano solo ginnastica.

Nelle palestre andavano molti giovani per:

- imparare le regole della città
- crescere e diventare dei bravi uomini.



La Palestra Grande ha la forma di un rettangolo. —————



Da fuori vedi le alte mura.

Nelle mura si aprono 10 grandi porte per entrare dentro la Palestra.

Quando entri nella Palestra vedi un grande cortile.

Su tre lati del cortile ci sono dei lunghi **porticati** fatti con colonne.

Un porticato è come un corridoio aperto su un lato.

Quando cammini sotto un porticato ti proteggi dalla pioggia o dal sole e puoi vedere il cortile.

I giovani che venivano qui hanno fatto delle scritte **graffite** sui muri e sulle colonne.

Moltissimo tempo fa per fare un graffito le persone usavano una punta di metallo che grattava il muro. Puoi vedere le scritte graffite ancora oggi.



Le case dei Pompeiani



A Pompei c'erano molte case.

Le case di Pompei si chiamavano **domus**.

Le domus delle persone ricche erano molto grandi e belle.

Le persone entravano nella domus dalla **porta principale**.

Attraversavano un corridoio e arrivavano nell'**atrio**.

L'atrio era un grande cortile.

Da questo grande cortile potevano andare:

- Nelle stanze.

Le stanze si chiamavano **cubicoli**.

- Nella sala da pranzo.

La sala da pranzo si chiamava **triclinio**.

Al centro del cortile c'era una vasca.

Questa vasca si chiamava **impluvio**.

L'impluvio era la vasca usata per raccogliere la pioggia.

I Pompeiani usavano l'acqua della pioggia per esempio per lavarsi o per lavare i vestiti.

Su questo cortile si apriva anche il **tablinio**.

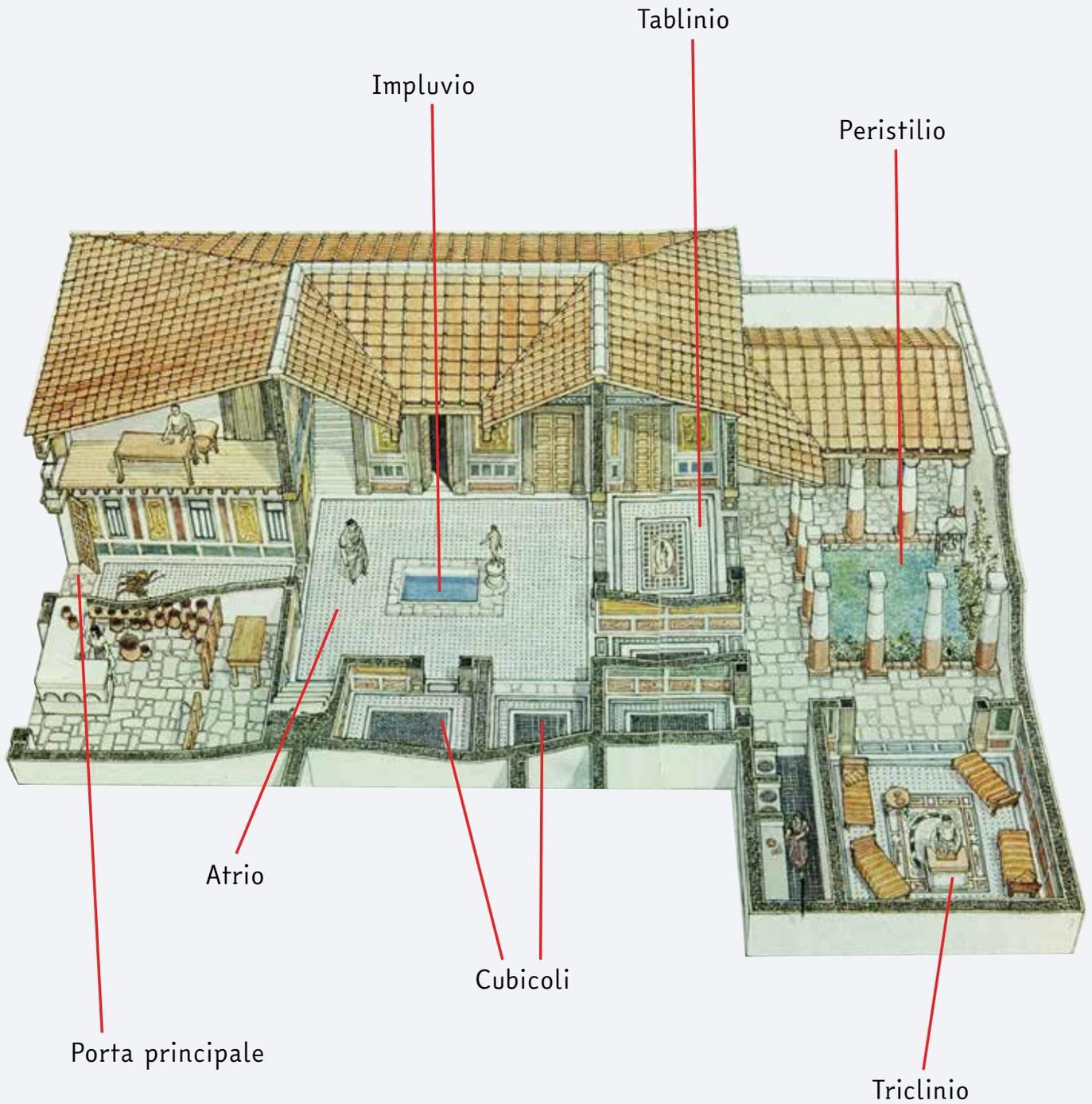
Il tablinio era la stanza che serviva per ricevere gli amici.

Nelle case c'era anche un grande giardino che si chiamava **peristilio**.

Il peristilio era un giardino con attorno delle colonne.



Qui vedi il disegno di una casa di Pompei dove è stato tolto il tetto per farti vedere come era fatta dentro. Prova a cercare nel disegno le stanze della casa.





▲ 3. Praedia di Giulia Felice



Questa grande casa è chiamata **Praedia di Giulia Felice**.

Praedia è una parola in **latino** e vuol dire **proprietà**.

Il latino è la lingua che parlavano le persone di Pompei moltissimo tempo fa.

Le proprietà sono tutte le cose che una persona ha, come case, palazzi e giardini.



Moltissimo tempo fa su un muro del palazzo c'era scritta una frase che diceva che quello era il palazzo di Giulia Felice.

Oggi questa scritta è stata staccata dal muro e non si vede più.

La scritta diceva che Giulia Felice

affittava delle parti della sua grande casa.

Affittare vuol dire far vivere una persona nella propria casa.

Per vivere nella casa di Giulia Felice

le persone dovevano darle dei soldi.

Il palazzo di Giulia Felice era molto grande.

La donna aveva deciso di affittare delle parti del palazzo per prendere tanti soldi.

Aveva deciso di affittare il suo palazzo

perché poco tempo prima un terremoto

aveva distrutto molte case.

Per questo motivo a Pompei c'erano molte persone

che cercavano una casa dove vivere.



Questo palazzo era così grande perché era fatto unendo palazzi più piccoli costruiti molto tempo prima.

Questi palazzi più piccoli erano:

- una grande casa
- un grande giardino con intorno piccole case
- delle terme.

Le terme erano il posto dove i Pompeiani facevano bagni caldi e freddi e incontravano gli amici.

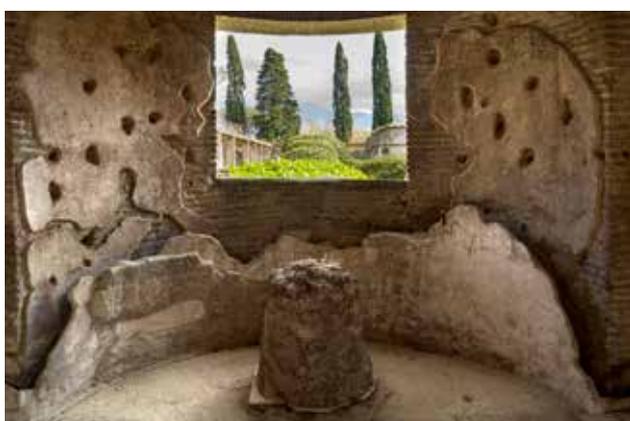
- un grande e bellissimo parco.



casa



giardino



terme



parco



Per fare il palazzo ancora più bello
Giulia Felice ci aveva fatto costruire anche:



- Un bellissimo porticato con delle colonne fatte di una pietra chiamata marmo.

Un porticato è come un corridoio aperto su un lato.

Quando cammini sotto un porticato ti proteggi dalla pioggia o dal sole e puoi vedere il cortile.

Sotto il porticato puoi vedere i muri **affrescati**.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

Questi affreschi non si vedono bene perché sono rovinati.



- **Un giardino con un canale pieno d'acqua.**
Un canale è un lungo fosso scavato nella terra.
Vicino al canale pieno d'acqua faceva più fresco.



- **Dei piccoli appartamenti per gli amici che venivano a trovarla.**



▲ 4. Casa della Venere in Conchiglia



Questa era la **Casa della Venere in Conchiglia**.

In questa casa abitava una famiglia molto importante.

Il posto più importante di questa casa era il **peristilio**.

Il peristilio era un giardino con attorno delle colonne.

Intorno al giardino ci sono tante stanze con **affreschi** bellissimi.

Un affresco è un dipinto fatto sul muro.



Sulla parete in fondo al peristilio è dipinta la **dea Venere**.

Una dea ha il corpo di una donna ed è molto potente.

Tanto tempo fa le persone credevano

che per ogni cosa c'era un dio o una dea che poteva aiutarle.

Un dio aiutava gli uomini per:

- andare a caccia
- essere più belli
- avere fortuna
- far crescere le piante
- vincere le guerre.

**Venere era la dea della bellezza e dell'amore
e faceva innamorare le persone.**

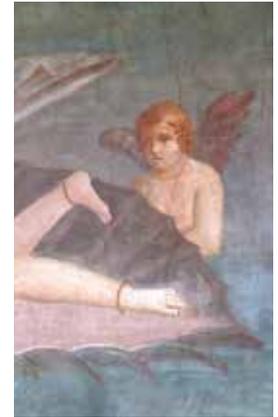
Venere proteggeva Pompei.



Questa è la casa della Venere in Conchiglia perché nell'affresco Venere è nuda e sdraiata dentro ad una conchiglia.

Vicino a Venere ci sono due **amorini**.

Gli amorini sono come dei piccoli angioletti.



Venere ha gioielli su:

- testa
- collo
- polsi
- caviglie.





Vedi dipinto anche un giardino
con piante e animali
di paesi molto lontani.

A destra della Venere
vedi alcuni uccellini
che bevono l'acqua
da una fontana.





A sinistra della Venere vedi dipinta la statua del dio Marte.
Marte era il dio della guerra e aiutava gli uomini a vincerla.
Marte ha uno **scudo** e una **lancia**.
Lo scudo è un oggetto che serviva
per proteggere il corpo dai colpi dei nemici.
La lancia è un bastone lungo con una punta di metallo.



▲ 5. Casa del Frutteto



Questa era la **Casa del Frutteto**.

Oggi non sappiamo chi abitava in questa casa, ma erano persone importanti. Infatti la casa si trova sulla Via dell'Abbondanza, la strada più importante di Pompei.

In questa casa puoi vedere 2 **affreschi** molto belli.

Un affresco è un dipinto fatto sul muro.

Di solito gli affreschi erano nelle stanze dove potevano entrare tutte le persone invitate in casa così potevano vederli.

Questi due affreschi invece si trovavano nelle stanze da letto dove andavano solo le persone che abitavano in quella casa.

Le stanze da letto si chiamavano cubicoli.



In una stanza della casa puoi vedere il primo affresco.
Nell'affresco vedi un grande giardino.



In questo giardino ci sono:

- **Tanti uccelli** diversi che volano nel cielo.
Puoi vedere uccelli grandi o piccoli, neri o bianchi.



- Tante piante diverse con i frutti.

Chi ha dipinto questo affresco è stato molto bravo perché le piante sembrano vere.

Se ti avvicini all'affresco puoi riconoscere le **piante e i frutti**.

Ci sono:



- la pianta di limone
- la pianta di corbezzolo.



In un'altra stanza della casa puoi vedere un altro affresco.
In questo affresco vedi **tre grandi alberi**.

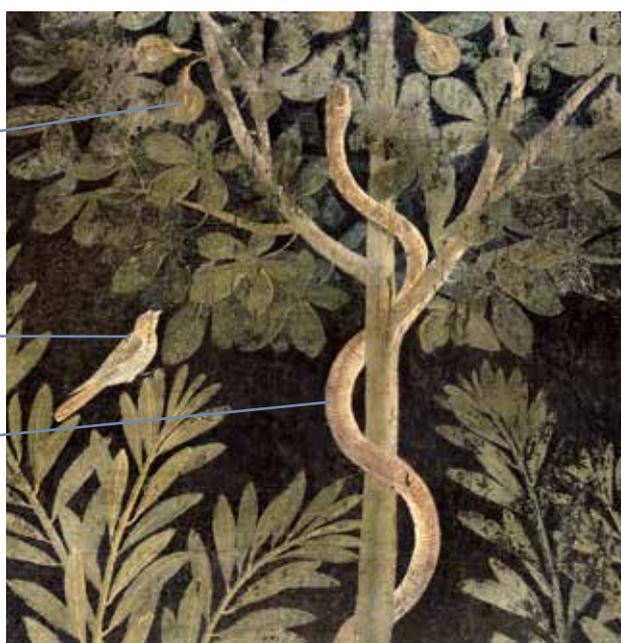


L'albero al centro
è il più grande ed è un fico.
Il fico è l'albero
da cui nascono i fichi.



Se guardi da vicino l'affresco
puoi vedere:

- i fichi
- alcuni uccelli
- un serpente.





I negozi di Pompei

I Pompeiani andavano nei negozi o al mercato per comprare:

- cibo come pane, pesce e formaggi
- stoffe per fare i vestiti.

Il mercato si faceva una volta a settimana nel **Foro**.

Gli altri giorni della settimana i Pompeiani andavano nei negozi.

A Pompei c'erano tanti negozi come nelle città di oggi.



Scopri cosa è il Foro a pagina 89

A Pompei c'erano:

- **Il thermopolium.**

Il thermopolium era il nome che usavano a Pompei per chiamare i bar dove si vendevano cose calde da bere e da mangiare.

Thermopolium si legge termopolium.

Oggi in italiano lo chiamiamo **termopolio**.

Ai Pompeiani piaceva molto mangiare per strada i cibi comprati in questi bar come facciamo noi oggi con i panini o le pizette.



- **La fullonica.**

La fullonica era la lavanderia di tantissimo tempo fa.

La lavanderia è il posto dove vengono lavati i vestiti e le stoffe.





- **La caupona.**

La caupona era il nome usato a Pompei per chiamare le osterie dove si poteva mangiare e anche dormire.



- **Il pistrinum.**

Il pistrinum era il negozio dove si vendeva il pane. I Pompeiani compravano il pane in pagnotte tonde già tagliate. Sopra al pane c'era un disegno che ti faceva capire quale negozio lo aveva fatto.





▲ 6. Thermopolium e Casa di Vetutius Placidus



Il **thermopolium** era il nome usato a Pompei per chiamare i bar dove si vendevano cose calde da bere e da mangiare.

Thermopolium si legge termopolium.

Oggi in italiano lo chiamiamo **termopolio**.

Questo era il termopolio di un uomo chiamato Vetutius Placidus.

Vetutius si legge Vetuzius.

Il termopolio di Vetutius Placidus si affaccia sulla Via dell'Abbondanza.

Ai Pompeiani piaceva molto mangiare per strada i cibi comprati in questi bar come facciamo noi oggi con i panini o le pizette.



Guardando il termopolio vedi un **grande bancone** fatto di mattoni.
Il bancone è stato restaurato perché si era rovinato durante l'eruzione del Vesuvio.

Restaurare vuol dire pulire e aggiustare un oggetto, un palazzo o una stanza di molto tempo fa che si è rovinato.

Gli archeologi lo hanno fatto restaurare per farti capire come era fatto.

Sul bancone si aprono dei grandi buchi rotondi.

Sotto questi buchi c'erano le **giare** dove era messo il cibo.

Le giare sono dei vasi molto grandi.

Il cibo era messo qui per farlo restare caldo dopo averlo cucinato.



Scopri come ha eruttato il Vesuvio a pagina 31





Mercurio

Lare

Genio Antenato

Lare

Bacco



Sul muro in fondo alla stanza vedi un **affresco**.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

In questo affresco vedi:

- i **Lari** cioè gli dei che proteggevano la casa.
- il **Genio antenato** di Vetutius Placidus.

Il Genio antenato è un parente morto molto tempo fa che protegge una persona.

- **Mercurio**.

Mercurio era il dio che proteggeva i commercianti cioè le persone che vendono le cose.

- **Bacco**.

Bacco era il dio del vino.



Gli dei sono dipinti dentro una casa.

Questa casa si chiama **edicola**.

L'edicola è una casa molto piccola.

Dentro all'edicola vengono messe

le statue o disegni degli dei.

Questa edicola ha il tetto blu

e due colonne bianche.



Forse anche gli altri muri del termopolio erano dipinti.

Vedi a sinistra altri pezzi di dipinti.

Dietro il termopolio di Vetutius Placidus ci sono le parti della sua casa rimaste fino ad oggi.

La casa era molto grande e bella.

Una casa così bella ed elegante ti fa capire che Vetutius Placidus era molto ricco.



La scoperta degli archeologi

Quando gli archeologi stavano scavando nel termopolio hanno trovato **tantissime monete d'oro** dentro una delle giare sotto il bancone.

Gli archeologi pensano che queste monete fossero i soldi che Vetutius Placidus aveva guadagnato il giorno che il Vesuvio ha eruttato.

Forse Vetutius Placidus aveva nascosto i soldi dentro la giara perché pensava che sarebbe tornato a prenderli dopo essere scappato.

Dentro la giara c'erano così tante monete d'oro che gli archeologi pensano che chi aveva un termopolio era molto ricco.



▲ 7. Fullonica di Stephanus



Qui puoi vedere una **fullonica**.

La fullonica era la lavanderia di tantissimo tempo fa.

La lavanderia è il posto dove vengono lavati i vestiti e le stoffe.

Questa fullonica era di un uomo chiamato **Stephanus**.

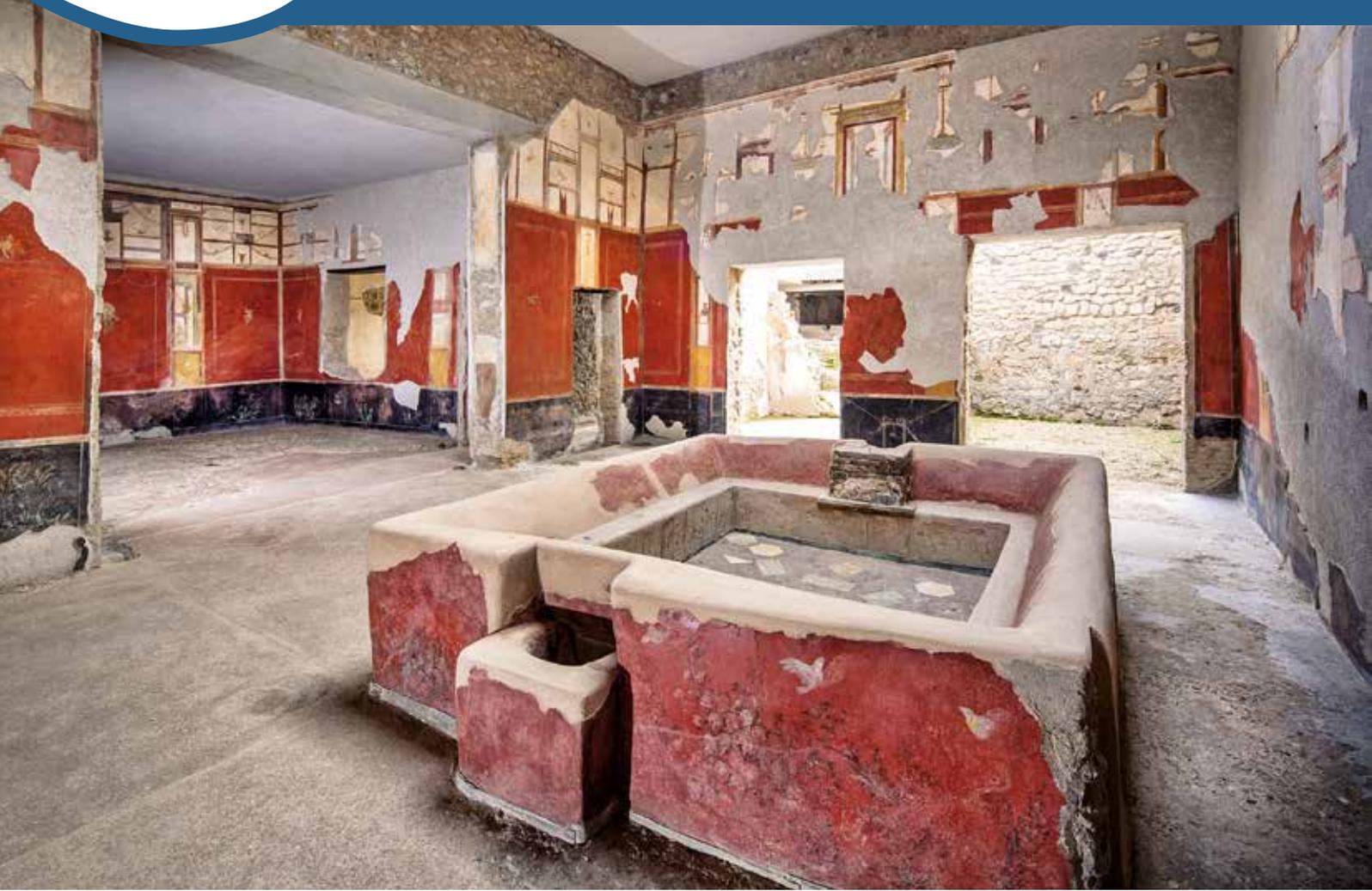
Stephanus si legge Stefanus.

Stephanus è il nome in **latino**,

oggi in italiano noi usiamo il nome Stefano.

Il latino è la lingua che parlavano le persone di Pompei moltissimo tempo fa.

Stephanus ha usato le stanze di una grande casa che c'era già per fare la sua fullonica.



Al centro della prima stanza vedi una **grande vasca rossa**.
Prima che la casa diventasse una fullonica questo era **l'impluvio**.
L'impluvio era la vasca usata per raccogliere la pioggia.
Quando Stephanus ha fatto la fullonica ha usato l'impluvio come
una vasca per lavare le stoffe.

Il tetto della casa è diventato il posto dove
far asciugare le stoffe bagnate.
Si arrivava al tetto salendo una scala di legno che oggi non c'è più.

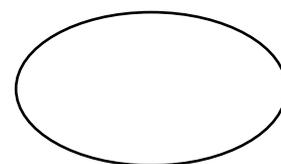


**Altre stanze della casa sono state usate
come posti per lavare i vestiti e le stoffe.**

Prima i tessuti venivano messi a bagno
nelle vasche ovali.

Per pulire le stoffe e renderle più dure e resistenti
venivano lavate con la pipì di animali e persone.

Poi venivano bagnate e sciacquate con acqua pulita
dentro le 3 vasche che vedi nella stanza.



Proseguendo la visita della casa puoi vedere altre stanze
come la cucina dove Stephanus mangiava.



La scoperta degli archeologi



Le monete
di Stephanus

Quando gli archeologi stavano scavando la fullonica per pulirla da tutta la cenere e i lapilli hanno trovato lo **scheletro** di un uomo vicino all'entrata. Lo scheletro è l'insieme di ossa di una persona morta tanto tempo fa rimasto fino ad oggi.

Quest'uomo aveva un **sacchetto pieno di monete d'oro**. Gli archeologi hanno pensato che l'uomo fosse Stephanus, il proprietario della fullonica. Sappiamo che questa fullonica era di Stephanus perché sul muro fuori dall'entrata c'è scritto il suo nome.



Nella città di Pompei c'erano molte strade.

La strada più importante si chiamava **decumano massimo**.

Le strade avevano un pavimento fatto con **grosse pietre**.

Sotto la strada passavano i tubi dell'acqua.

Le strade di Pompei erano molto grandi perché nelle strade dovevano passare i cavalli e i carri.

I carri avevano 4 ruote ed erano tirati da dei cavalli.

I Pompeiani usavano i carri per andare nei posti lontani

o per trasportare oggetti pesanti.

Le persone camminavano sul marciapiede ai lati della strada.





Per andare da un marciapiede all'altro,
i Pompeiani camminavano sui sassi più alti che vedi nella foto.
Questi sassi erano come le strisce pedonali.
La strada dove cammini
era la strada vera dell'antica città di Pompei.



▲ 8. Le iscrizioni murali



Sui muri e sulle colonne nelle strade vedi tante **iscrizioni murali**.

Le iscrizioni murali sono delle scritte fatte sul muro.

Le iscrizioni erano dipinte sul muro con il pennello oppure fatte graffiando sul muro con una punta.

I Pompeiani scrivevano molte cose sui muri degli edifici.

Per esempio, i Pompeiani scrivevano:

- frasi d'amore
- frasi d'odio
- la lista della spesa
- una frase per ricordarsi di fare una cosa
- il loro nome oppure il nome una persona famosa
- frasi divertenti o barzellette.





PERCORSO 2

Se vuoi puoi continuare il percorso e vedere:

- Terme Stabiane
- Foro e Tempio di Giove
- Santuario di Apollo
- Basilica
- Antiquarium



Se sei stanco puoi uscire da Porta Marina
e tornare un'altra volta per finire il percorso.



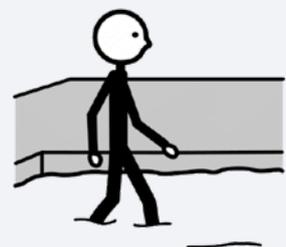
Nella città di Pompei c'erano tanti **palazzi pubblici**.

I palazzi pubblici sono i posti in cui possono entrare tutti.

In questi palazzi i Pompeiani:

- riposavano
- pregavano
- si incontravano
- si divertivano
- compravano cose.

Per riposare e stare tranquilli,
gli abitanti di Pompei
andavano a fare il bagno alle **terme**.





Per pregare gli dei, gli abitanti di Pompei andavano nel **santuario** e nel **tempio**.

Nel santuario e nel tempio c'erano le statue degli dei.

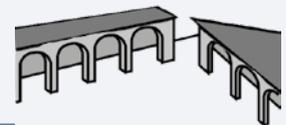
I Pompeiani pregavano davanti alle statue degli dei.



Quando i Pompeiani si volevano incontrare tutti insieme, andavano nella piazza chiamata **Foro**.

Nel Foro c'era un grande palazzo chiamato **Basilica**.

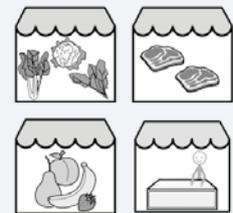
Nella basilica ci stavano molte persone.



Per comprare da mangiare i Pompeiani andavano al **mercato**.

Al mercato c'erano:

- i granai dove vendevano la verdura e la frutta
- il macellum dove vendevano la carne e il pesce.



Tutti i Pompeiani andavano in questi palazzi pubblici perché erano aperti a tutti.



■ 9. Terme Stabiane



Le **Terme** erano il posto dove i Pompeiani:

- facevano bagni caldi e freddi
- facevano ginnastica
- nuotavano in piscina
- si riposavano
- incontravano gli amici.

Queste terme si chiamano **Stabiane**

perché si trovano tra **Via Stabiana** e **Via dell'Abbondanza**.

Queste sono le terme più importanti di Pompei.



Alle Terme c'erano:

- vasche di acqua calda e fredda
- palestre
- piscine
- grandi sale
- giardini.

Uomini e donne andavano in stanze diverse dentro le Terme.

L'entrata più importante delle Terme Stabiane è in Via dell'Abbondanza.

Da qui si arriva in un grande **giardino** che gli uomini usavano per fare ginnastica.

Questa è la natatio.

La natatio è una piscina all'aperto.

Natatio si legge natazio.

Sui muri c'erano degli **affreschi** molto belli.

Un affresco è un dipinto fatto su un muro.

Oggi gli affreschi sono rovinati e non si vedono più bene.





Questo è il **porticato** che portava alla parte delle Terme usata solo dagli uomini.

Un porticato è come un corridoio aperto su un lato.

Quando cammini sotto un porticato ti proteggi dalla pioggia o dal sole e puoi vedere il cortile.



Questo era lo **spogliatoio**

cioè la stanza dove le persone lasciavano i vestiti.

Sui muri vedi delle **nicchie** dove c'erano degli armadietti fatti di legno.

Una nicchia è un buco fatto su un muro per metterci dentro qualcosa.



Le persone facevano il bagno entrando prima nella vasca di acqua fredda, poi in quella tiepida e poi in quella calda.

Questo è il **frigidarium**, la stanza dove le persone facevano i bagni nell'acqua fredda.

Il frigidarium è una stanza rotonda, intorno alla piscina c'è una panchina dove sedersi. Sui muri erano dipinti piante e fiori.



Il tetto della stanza è a **cupola** cioè rotondo.

È dipinto di blu come un cielo con tante stelle. Le persone che hanno fatto questa stanza volevano che fosse come un giardino così qui gli uomini potevano riposarsi e stare tranquilli. Questa è la prima stanza dove le persone facevano il bagno.





Poi andavano nel **tepidarium**,
la stanza dove le persone facevano i bagni nell'**acqua tiepida**.
L'acqua è tiepida quando non è troppo calda e non è troppo fredda.
Questa stanza è rettangolare.
Nella fotografia puoi vedere tanti mattoncini.
Sopra i mattoncini prima c'era un altro pavimento.
Sotto il pavimento veniva fatto passare il **vapore** caldo
che teneva calde le stanze e l'acqua nelle vasche.
Il vapore è l'aria calda che sale quando fai bollire l'acqua.

Nelle terme per fare il vapore si faceva bollire tantissima acqua
dentro un grande forno.
Il vapore caldo veniva fatto passare dentro dei grandi tubi
che lo portavano sotto il pavimento per riscaldare le stanze.



Vicino al forno dove bolliva l'acqua c'era il **calidarium**, la stanza dove le persone facevano i bagni nell'**acqua calda**. Questa era l'ultima stanza dove si faceva il bagno.

Vicina alla parte per gli uomini c'era quella per le donne.

Anche per le donne c'erano:

- lo **spogliatoio** per lasciare i vestiti
- il **frigidarium** per fare i bagni nell'acqua fredda
- il **tepidarium** per fare i bagni nell'acqua tiepida
- il **calidarium** per fare i bagni nell'acqua calda.

Le stanze per le donne sono più piccole e meno decorate di quelle per gli uomini: sui muri, infatti, non ci sono dipinti.





■ 10. Foro e Tempio di Giove



Il Foro era la piazza più importante di Pompei.

Intorno alla piazza vedi delle colonne.

Le persone di Pompei andavano nel Foro per:

- parlare
- pregare gli dei
- fare le feste religiose
- decidere cose importanti per la città di Pompei.

Intorno alla piazza c'erano tanti palazzi:

- il Tempio di Giove
- il Macellum
- i Granai
- i negozi.



Questo è il **Tempio di Giove**.

Qui le persone pregavano il dio Giove.

Giove era il padre di tutti gli altri dei.

Un dio ha il corpo di un uomo ed è molto potente.

Tanto tempo fa le persone credevano

che per ogni cosa c'era un dio o una dea che poteva aiutarle.

Un dio aiutava gli uomini per:

- andare a caccia
- essere più belli
- avere fortuna
- far crescere le piante
- vincere le guerre.

Tantissimo tempo fa il Tempio era molto grande

e aveva un tetto triangolare.



Oggi vedi solo una grande scalinata con sopra sei colonne.



Sul lato destro
del Tempio di Giove
c'è il **Macellum**.
Questo era il mercato
della carne e del pesce.
Vedi un muro molto alto
che chiudeva il Macellum.



Sul lato sinistro
del Tempio di Giove
ci sono i **Granai**.
Questo era il mercato
della frutta e della verdura.
Oggi gli archeologi usano i Granai
per tenere gli oggetti trovati
a Pompei.



Qui c'erano dei **negozi**.





■ 11. Santuario di Apollo



Attraversando il Foro e continuando su Via dell'Abbondanza, c'è il **Santuario di Apollo**.

Il Santuario era il posto dove le persone pregavano.

Apollo era il dio del sole

e lo faceva sorgere tutte le mattine.



Il Santuario era molto grande ed elegante perché Apollo era un dio molto importante per le persone di Pompei. Oggi vedi un grande spazio con delle colonne a destra e sinistra. In mezzo c'è l'**altare**.

L'altare è come un tavolo dove il **sacerdote** diceva le preghiere per Apollo.

Il sacerdote è come un prete.

Dietro l'altare vedi le scale che portavano al santuario.

Oggi vedi 2 colonne e i pezzi di altre 4 colonne.

Il resto del tempio non c'è più.

In fondo a questa stanza c'era la statua di Apollo.



Qui le persone festeggiavano Apollo e sua sorella **Diana**.
Diana era la dea della caccia
e aiutava gli uomini a cacciare gli animali.
A queste feste andavano molti bambini di Pompei.



Oggi puoi vedere le **statue di Apollo e Diana** tra le colonne.



■ 12. Basilica



Questa è la **Basilica**.

La **Basilica** era il palazzo più importante ed elegante del Foro.

Qui le persone si incontravano per:

- decidere cose importanti per la città
- decidere le regole della città
- decidere quali punizioni dare alle persone che non rispettavano le regole.



Quando entri nella Basilica vedi due file di colonne:
una a destra e una a sinistra.

Oggi non vedi più il tetto della Basilica perché è crollato.
Moltissimo tempo fa dentro il palazzo c'erano molte statue
che facevano la Basilica molto bella ed elegante.



L'Antiquarium è un grande museo.

Questo museo stato costruito poco tempo fa.

Un museo è un posto dove si tengono opere d'arte

o oggetti importanti e belli,

perché tutte le persone possano guardarli e studiarli.

Dentro l'Antiquarium ci sono **molte stanze**.

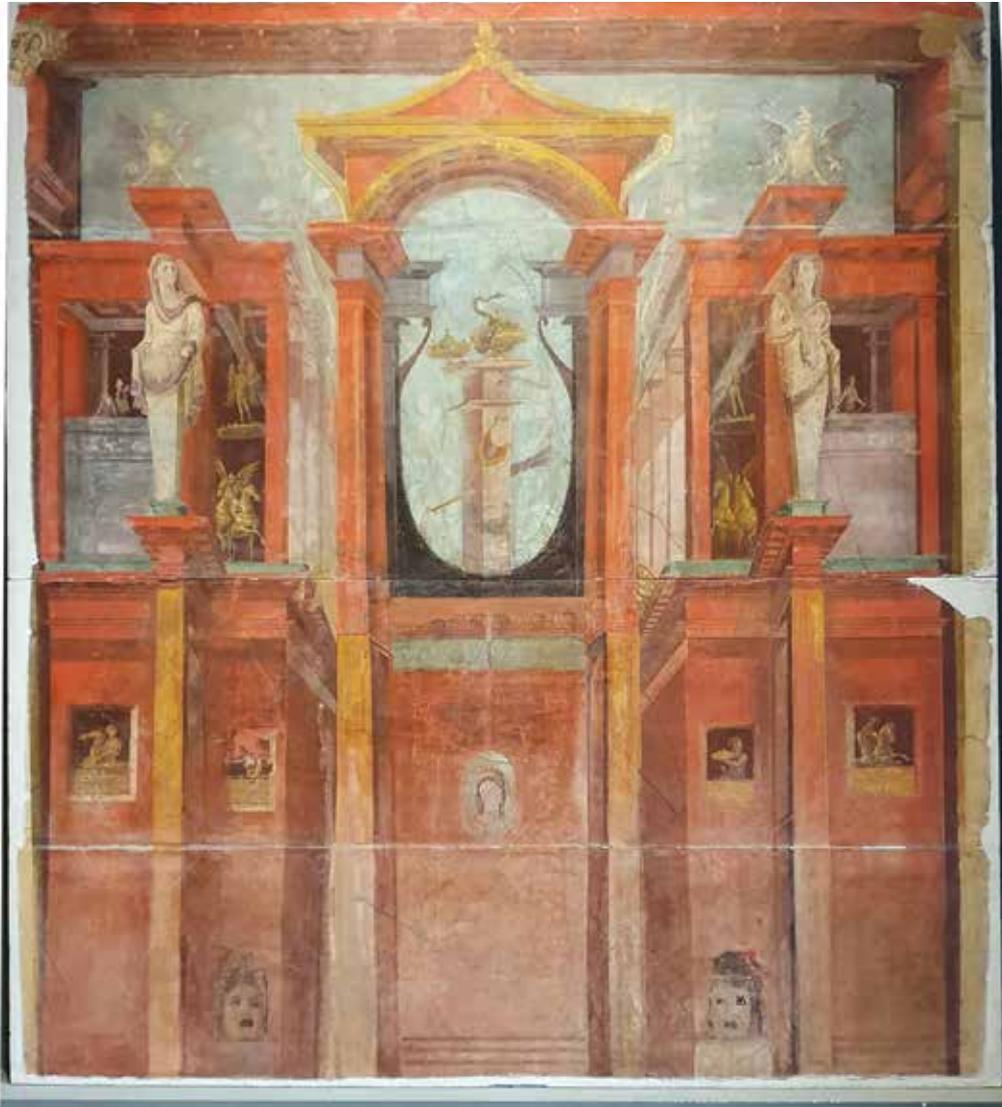
Dentro le stanze dell'Antiquarium puoi vedere

tanti oggetti di moltissimo tempo fa.

Questi oggetti sono della città di Pompei.



■ 13. Affresco palazzo rosso



Questo è un **affresco**.

Un affresco è un dipinto fatto sul muro.

Molto tempo fa questo era il muro di una casa.

Ora questa casa non c'è più

e hanno portato l'affresco dentro l'Antiquarium.



In questo affresco puoi vedere un **palazzo rosso** diviso in due piani.

Al piano terra puoi vedere:

- **4 colonne gialle**
- **4 finestre**
- **2 maschere.**

La maschera è una cosa che metti sopra la faccia per farla sembrare diversa.

- Al centro vedi la **testa di una donna.**



Al piano 1 puoi vedere:

- **2 statue** che rappresentano due donne.
- **2 piatti** appesi al soffitto.
- **2 donne su un carro con cavalli**

vicino ai piedi delle due statue.



Dietro al palazzo rosso puoi vedere il **cielo azzurro**.

Al centro del cielo azzurro puoi vedere una **colonna** con in cima due vasi.

Intorno a uno dei due vasi c'è un serpente.

Sulla colonna puoi vedere:

- **uno scudo**
- **un timone.**





■ 14. Statua funeraria di togato

Questa statua rappresenta un **togato**.

Il togato è l'uomo
che indossa la toga.

La **toga** è un vestito
che le persone usavano a Pompei
tantissimo tempo fa.

L'uomo è molto serio.

**Questa statua
si trovava sopra una tomba
e rappresentava l'uomo
sepolto nella tomba.**

Solo le persone molto importanti
avevano una statua sopra la tomba.

Quindi quest'uomo
era molto importante.





■ 15. Affresco con Venere su quadriga con elefanti



Questo è un **affresco**.

Un affresco è un dipinto fatto sul muro.

Molto tempo fa questo affresco era su un muro della strada.

Ora questo muro non c'è più

e hanno portato l'affresco dentro l'Antiquarium.

In questo affresco puoi vedere la **dea Venere**.

Venere era la dea della bellezza e dell'amore

e faceva innamorare le persone.



La dea Venere è su una **quadriga**.

La quadriga è come un carro.

Davanti al carro vedi 4 elefanti che tirano il carro.

Venere ha:

- una **corona d'oro** sulla testa
- un **mantello** azzurro
con sopra delle stelle
- uno **scettro** in mano.
Lo scettro è un bastone
che tengono in mano
le persone importanti come i re
- un **ramo d'ulivo**.



Vicino a Venere c'è un amorino
che dà una corona alla dea.

Gli amorini sono come dei piccoli angioletti.

A destra e a sinistra ci sono altri 2 amorini
con in mano una corona e un ramo di palma.



In questo affresco la dea Venere ha tanti oggetti
che hanno le persone potenti come re e regine.

Venere era molto importante nella città di Pompei
e proteggeva i suoi abitanti.



■ 16. Busto di Dioniso

Questa statua si chiama

Busto di Dioniso.

Un busto è una statua dove vedi solo le spalle e la testa di una persona.

Questo busto rappresenta il **dio Dioniso.**

Il dio Dioniso era il dio del vino.

Questa statua è fatta di **bronzo.**

Il bronzo è un metallo che quando è caldo puoi dargli la forma che vuoi.

Dioniso ha tanti capelli ricci.

Sopra i capelli di Dioniso vedi alcuni fiori.

Questa statua è verde e marrone perché è molto **antica** e la terra e l'acqua l'hanno rovinata.





■ 17. Statua di Livia

Questa statua rappresenta **Livia**.
Livia era la moglie
dell'imperatore Augusto.
L'imperatore è come un re.
Livia è in piedi ed è vestita
come una donna molto importante.

Livia ha:

- un vestito molto lungo
- un mantello.

Livia è molto tranquilla e seria.





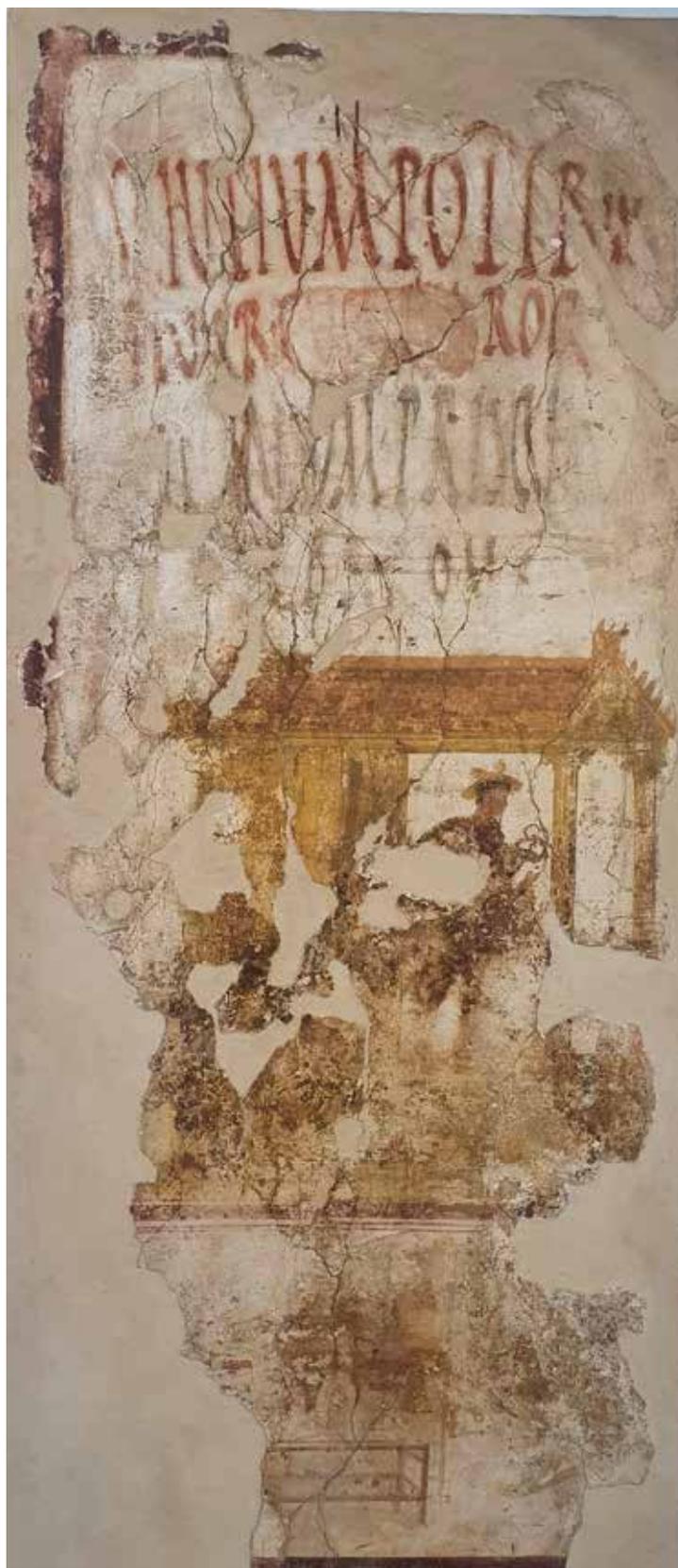
■ 18. Iscrizioni murali

Questo è un **pezzo di muro**.
Molto tempo fa era il muro
di un negozio della città.
Se guardi bene vedi:

- un disegno
- delle iscrizioni murali.

Le iscrizioni murali
sono delle scritte
fatte sul muro.

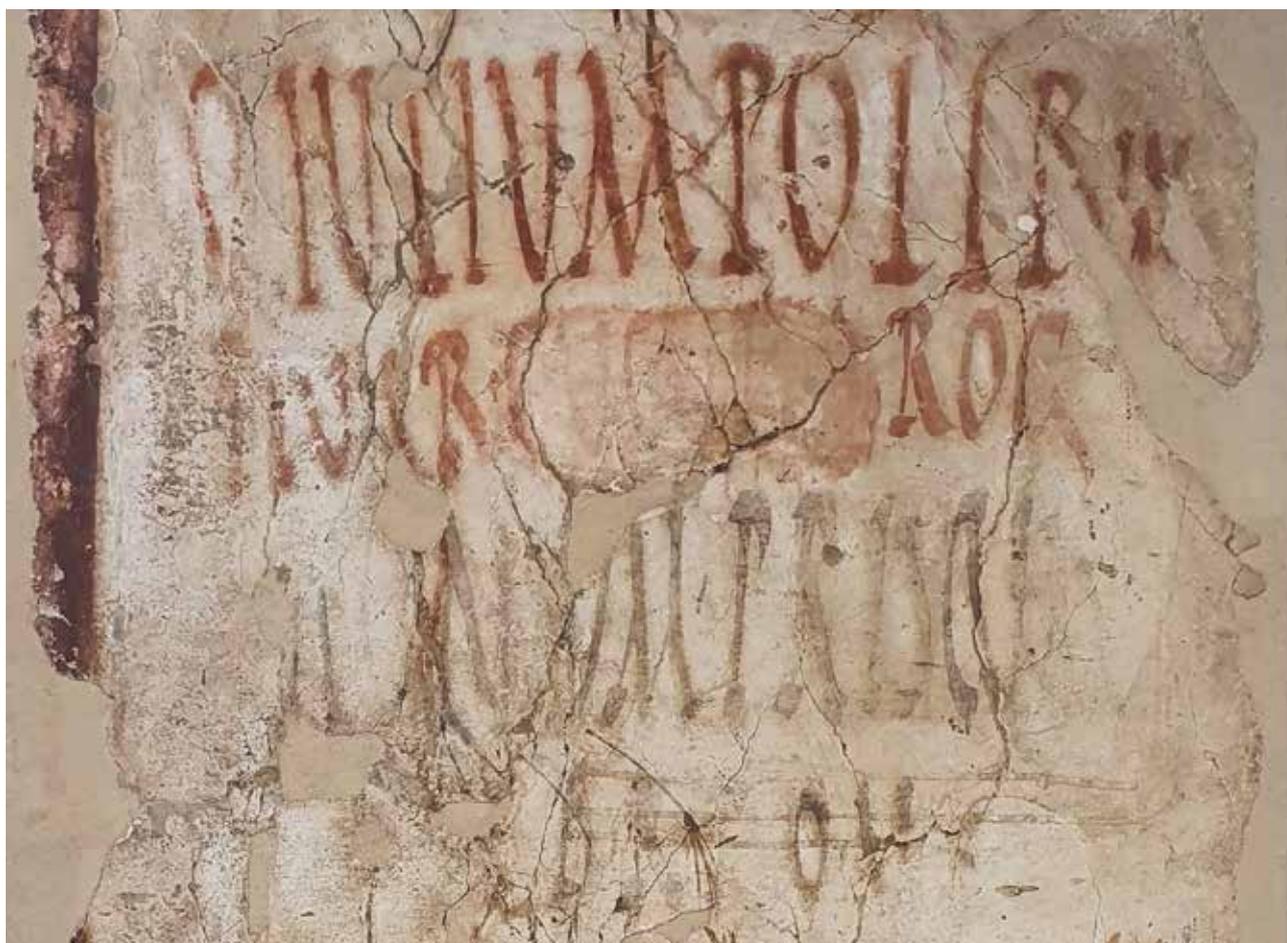
Le iscrizioni erano dipinte
sul muro con il pennello
oppure fatte graffiando
sul muro con una punta.





Nel disegno vedi **Mercurio** che esce da un tempio con un bastone con due serpenti.

Mercurio era il dio dei soldi.



Sopra Mercurio vedi delle scritte.

Queste scritte sono in **latino**.

Il latino è la lingua che parlavano le persone di Pompei moltissimo tempo fa.

Sono due **scritte elettorali**.

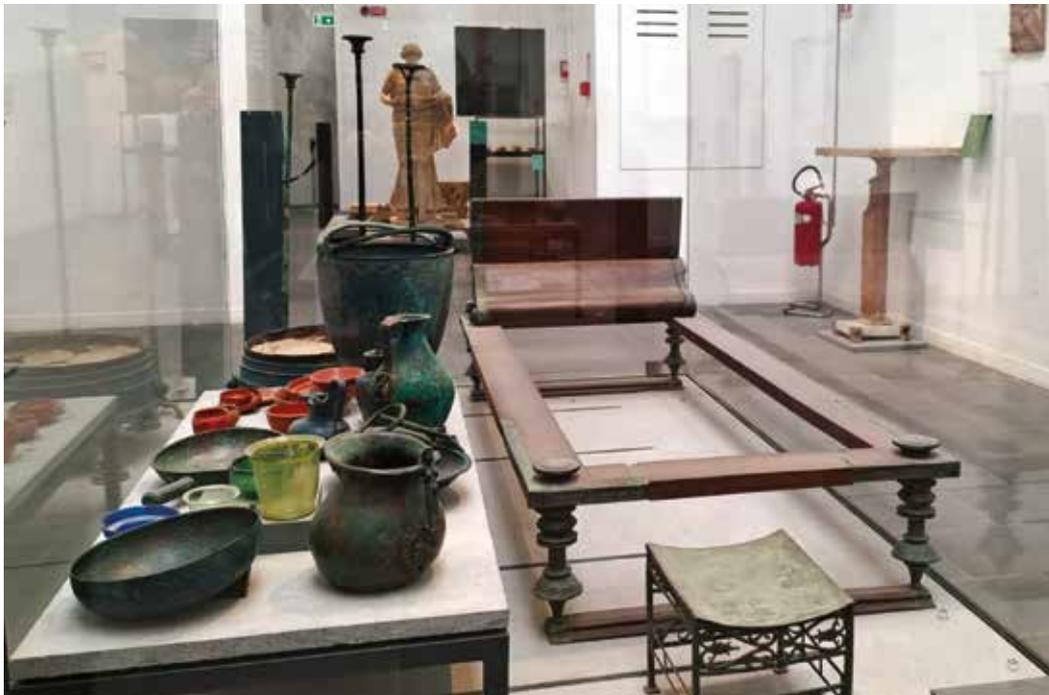
Le scritte elettorali vengono fatte quando ci sono le **elezioni**.

Durante le elezioni le persone scelgono chi può comandare la città.

Queste scritte parlano delle persone che volevano comandare la città.



■ 19. Letto triclinare



Il **letto triclinare** è il letto che si trovava nel **triclinio**.

Il triclinio era la stanza dove i Pompeiani mangiavano.

Il letto ha:

- alcune parti in legno.

Le parti marroni sono fatte di legno.

Queste parti sono state fatte adesso.

- alcune parti in bronzo.

Il bronzo è un metallo che quando è caldo puoi dargli la forma che vuoi.

Le parti grigie sono fatte di bronzo e sono quelle antiche.

Le parti fatte di bronzo sono **decorate**.

Un oggetto è decorato quando è coperto di disegni.





■ 20. Pigmenti



Questi sono i **pigmenti**.

Il pigmento è una polvere colorata.

In questa vetrina puoi vedere tanti pigmenti di colori diversi.

Puoi vedere:

- il pigmento rosa
- il pigmento giallo
- il pigmento azzurro.

Quando mescoli il pigmento con l'acqua e con una colla molto speciale, nasce il colore.

Gli abitanti di Pompei usavano il colore per fare quadri o **affreschi**.

Un affresco è un dipinto fatto sul muro.



Quando c'è stata l'**eruzione del Vesuvio**

i pittori stavano **restaurando** le case di Pompei.

Restaurare vuol dire pulire e aggiustare un oggetto, un palazzo o una stanza di molto tempo fa che si è rovinato.

I pittori stavano restaurando le case di Pompei perché poco prima c'era stato un terremoto.

I pittori hanno lasciato sul pavimento delle case le ciotole con i pigmenti per scappare.

La cenere dell'eruzione ha coperto tutto.

Dopo molto tempo gli archeologi hanno trovato le ciotole con i pigmenti.



Scopri come
ha eruttato
il Vesuvio
a pagina 31



Il colore più bello è il **blu Egizio**.

Questo colore si chiama così perché è stato inventato in **Egitto**.

L'Egitto è un paese lontano dall'Italia.



■ 21. Calchi



Nell'anno 79 la cenere del vulcano Vesuvio ha coperto tutta la città e gli abitanti di Pompei.

Gli abitanti di Pompei sono morti mentre facevano le cose della giornata.

Quando gli archeologi hanno iniziato a scavare la città di Pompei hanno trovato dei buchi.

Gli archeologi hanno capito che prima in questi buchi c'erano i corpi morti degli abitanti di Pompei.

Dopo un po' di tempo che una persona è morta, il suo corpo diventa polvere e rimane qualche pezzo di ossa.



Per questo motivo dentro i buchi trovati dagli archeologi non c'era più niente.

Gli archeologi hanno messo dentro i buchi il gesso liquido e hanno aspettato che si asciugasse.

Quando il gesso si è asciugato aveva la forma della persona morta.

Il gesso asciugato con la forma della persona si chiama calco.



Questi sono i calchi di 2 persone:

- a sinistra c'è un bambino, infatti il calco è piccolo
- a destra c'è un adulto, infatti il calco è grande.



PERCORSO 3

Se vuoi puoi continuare il percorso e vedere:

- Casa dei Vettii
- Necropoli
- Villa dei Misteri



Se sei stanco puoi uscire da Porta Marina
e tornare un'altra volta per finire il percorso.



● 22. Casa dei Vettii



La Casa dei Vettii è una casa molto famosa.

Qui vivevano Aulo Vettio Restituto e Aulo Vettio Conviva che facevano parte della famiglia dei Vettii.

Le persone che vivevano in questa casa erano molto ricche e molto importanti nella città di Pompei.

La famiglia dei Vettii era ricca e famosa perché **commerciava** in molte cose.

Commerciare significa comprare e vendere tanti oggetti e cibo alle città lontane e vicine.



All'entrata di questa casa vedi l'affresco del **dio Priapo**.

A Pompei il dio Priapo è rappresentato con un pene molto grande perché era il dio della **prosperità**.

Prosperità vuol dire:

- stare bene
- essere ricchi
- essere potenti.

La famiglia dei Vettii ha voluto questo affresco per dire a tutti che erano molto potenti.



Dalla porta di entrata arrivi al **peristilio**.

Il peristillio era un giardino con attorno delle colonne.

Intorno al peristilio puoi vedere le stanze più belle della casa.

Nelle stanze della casa ci sono molti **affreschi**.

Per esempio, puoi vedere un affresco nel **salone**.





In questo affresco puoi vedere gli **amorini**.
Gli amorini sono come dei piccoli angioletti.
In questo affresco gli amorini fanno molte cose.



Alcuni amorini lavano i vestiti.
Altri amorini vendono il vino.
Altri amorini cucinano.

La famiglia dei Vettii ha fatto fare qui questo affresco perché il salone era una stanza molto importante.



● 23. Necropoli



La **necropoli** è come un cimitero di molto tempo fa.

Quando una persona moriva veniva sepolta nella necropoli.

Pompei aveva 6 necropoli.

Le 6 necropoli di Pompei erano fuori dalla città.

Puoi vedere una di queste necropoli vicino a Porta Ercolano.

Dentro la necropoli di Porta Ercolano venivano sepolte anche le persone ricche.

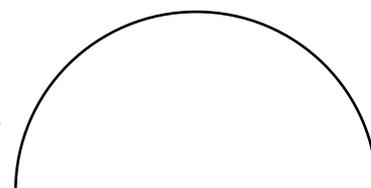
Le tombe di queste persone ricche erano molto belle e grandi.



Questa è una tomba.

Questa tomba è molto grande
e a forma di **semicerchio**.

Un semicerchio è metà cerchio.



Dentro la tomba vedi un grande **affresco**.



● 24. Villa dei Misteri



La **Villa dei Misteri** era una casa molto grande.
Le persone che vivevano in questa villa erano molto ricche.
Questa villa è molto bella
e da alcune stanze puoi vedere il mare e il vulcano Vesuvio.

In questa villa c'erano:

- stanze da letto
- cucina
- bagno
- terme.

Le terme erano il posto dove i Pompeiani facevano bagni caldi e freddi.



Una delle stanze della villa si chiama **Salone dei Misteri**.

Per questo motivo si chiama Villa dei Misteri.

Dentro al Salone dei Misteri c'è un grande **affresco** sulle pareti.

In questo affresco puoi vedere molte persone.

Ci sono:

- **donne**
- **uomini**
- **bambini.**



In questo affresco viene raccontata la storia di una donna.
Nessuno conosce bene la storia di questa donna.
Alcuni pensano che si dovesse sposare.
Nell'affresco vedi che la donna fa diverse cose
per prepararsi al matrimonio.
Tutte queste cose facevano parte del **rito misterico**.
Rito misterico vuol dire fare delle cose
che solo poche persone conoscono.
Il rito misterico era quindi un segreto.
Il rito misterico serviva per prepararsi alle cose importanti
come il matrimonio o a diventare grandi.

Quando vedi questo simbolo



vuol dire che in quel luogo
ci sono delle persone
che ti possono aiutare.

Ti aiutano a capire le opere d'arte,
un quadro, una statua, una casa,
un castello.

L'Associazione L'abilità
ha inventato Museo per tutti con
con la Fondazione De Agostini.

L'Associazione L'abilità
è un insieme di persone
che aiuta chi ha una disabilità.

L'Associazione L'abilità vuole
che le opere d'arte siano capite da tutti.
La Fondazione De Agostini
sostiene questo progetto.

Il Parco Archeologico di Pompei
vuole che tutti entrino a vedere
i resti della città di Pompei.

MUSEO PER TUTTI
IDEATO E REALIZZATO DA



La Nuova Cultura della Disabilità

CON IL SOSTEGNO DI



per informazioni
www.museopertutti.org
museopertutti@labilita.org